

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

**ATVO S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SAN DONA' DI PIAVE VE  
PIAZZA IV NOVEMBRE 8

Codice fiscale: 84002020273

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	42
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	58
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	83
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	87
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ) .....	90

## ATVO S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8, 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
<b>Codice Fiscale</b>	84002020273
<b>Numero Rea</b>	VE 240259
<b>P.I.</b>	00764110276
<b>Capitale Sociale Euro</b>	8.974.600 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	ATVO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	ATVO SPA

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	265.227	285.090
7) altre	71.858	84.922
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>337.085</b>	<b>370.012</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	26.550.489	21.079.405
2) impianti e macchinario	652.741	670.317
3) attrezzature industriali e commerciali	28.462.989	26.461.683
4) altri beni	842.954	804.779
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.813.132	7.314.594
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>59.322.305</b>	<b>56.330.778</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	984.662	886.009
b) imprese collegate	1.332.088	1.332.088
d-bis) altre imprese	524.646	524.646
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.841.396</b>	<b>2.742.743</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.350	203.350
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>203.350</b>	<b>203.350</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.536	10.187
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.536</b>	<b>10.187</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>212.886</b>	<b>213.537</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.054.282</b>	<b>2.956.280</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>62.713.672</b>	<b>59.657.070</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.568.901	1.702.056
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.568.901</b>	<b>1.702.056</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.033	1.248.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.752	188.478
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.407.785</b>	<b>1.436.838</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.542	253.548
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>195.542</b>	<b>253.548</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.790	58
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>31.790</b>	<b>58</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.188.704	7.539.826

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Totale crediti verso controllanti	4.188.704	7.539.826
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.797	132.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	41	24.041
Totale crediti tributari	117.838	156.675
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	531	1.066
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.326.402	2.207.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.383.619	6.094.123
Totale crediti verso altri	10.710.021	8.301.925
Totale crediti	16.652.211	17.689.936
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.435.431	245.893
3) danaro e valori in cassa	1.310	1.067
Totale disponibilità liquide	2.436.741	246.960
Totale attivo circolante (C)	20.657.853	19.638.952
D) Ratei e risconti	79.579	1.130.658
<b>Totale attivo</b>	<b>83.451.104</b>	<b>80.426.680</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	8.974.600	8.974.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	7.333.723
III - Riserve di rivalutazione	9.182.322	9.182.322
IV - Riserva legale	457.197	442.535
V - Riserve statutarie	3.317.151	3.317.151
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	11.124.436	11.124.436
Totale altre riserve	11.124.436	11.124.436
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	278.582	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	855.982	293.244
Totale patrimonio netto	41.523.993	40.668.011
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	1.569.442	1.483.217
Totale fondi per rischi ed oneri	1.569.442	1.483.217
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	7.452.851	7.249.507
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.454	1.162.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.522.842	4.655.866
Totale debiti verso banche	5.526.296	5.817.929
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.777.672	3.256.288
Totale debiti verso fornitori	2.777.672	3.256.288
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.590	718.141
Totale debiti verso imprese controllate	542.590	718.141
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	497	62.395
Totale debiti verso imprese collegate	497	62.395
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	52.885

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Totale debiti verso controllanti	-	52.885
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.960	909.001
Totale debiti tributari	886.960	909.001
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.360	996.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.013.360	996.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.096.126	3.849.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.286	52.157
Totale altri debiti	4.172.412	3.901.924
Totale debiti	14.919.787	15.714.563
E) Ratei e risconti	17.985.031	15.311.382
Totale passivo	83.451.104	80.426.680

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.664.743	27.536.246
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.123	88.467
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.029.429	20.249.023
altri	4.016.140	3.753.265
Totale altri ricavi e proventi	25.045.569	24.002.288
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>51.767.435</b>	<b>51.627.001</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.606.080	8.847.152
7) per servizi	9.963.040	8.999.350
8) per godimento di beni di terzi	849.427	1.649.698
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.532.094	17.521.897
b) oneri sociali	5.182.327	5.318.570
c) trattamento di fine rapporto	1.199.356	1.168.218
d) trattamento di quiescenza e simili	188.351	185.434
e) altri costi	1.269.902	1.498.445
Totale costi per il personale	25.372.030	25.692.564
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.928	32.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.230.206	3.891.429
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.641	5.078
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.267.775	3.929.435
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	133.155	(50.162)
12) accantonamenti per rischi	339.620	791.419
13) altri accantonamenti	20.000	32.982
14) oneri diversi di gestione	1.061.251	1.053.749
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>50.612.378</b>	<b>50.946.187</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.155.057</b>	<b>680.814</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.031	2.558
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.031	2.558
Totale altri proventi finanziari	1.031	2.558
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	398.224	423.509
Totale interessi e altri oneri finanziari	398.224	423.509
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(397.193)</b>	<b>(420.951)</b>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	98.653	85.317
Totale rivalutazioni	98.653	85.317
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	77

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Totale svalutazioni	-	77
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	98.653	85.240
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	856.517	345.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	51.324
imposte differite e anticipate	535	535
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	535	51.859
21) Utile (perdita) dell'esercizio	855.982	293.244

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	855.982	293.244
Imposte sul reddito	535	51.859
Interessi passivi/(attivi)	397.193	420.951
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	295.013	169.487
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.548.723	934.541
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.055.543	1.474.379
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.263.134	3.924.357
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.641	5.078
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(98.653)	(85.240)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.224.665	5.318.574
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.773.388	6.253.115
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	133.155	(50.163)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.401.810	2.300.397
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(768.950)	(644.723)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.051.079	185.066
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.673.649	1.353.457
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.783.068)	(1.103.924)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.707.675	2.040.110
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.481.063	8.293.225
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(397.194)	(420.951)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.698)	(68.902)
(Utilizzo dei fondi)	(1.060.009)	(809.702)
Totale altre rettifiche	(1.482.901)	(1.299.555)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.998.162	6.993.670
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.547.647)	(5.840.846)
Disinvestimenti	30.900	24.475
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	129
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.516.747)	(5.816.242)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(290.073)	(1.778.337)
Accensione finanziamenti	875.000	625.000
(Rimborso finanziamenti)	(876.561)	(533.899)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(291.634)	(1.687.236)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.189.781	(509.808)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	245.893	754.644

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Danaro e valori in cassa	1.067	2.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	246.960	756.768
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.435.431	245.893
Danaro e valori in cassa	1.310	1.067
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.436.741	246.960

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

### Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

Ci preghiamo sottoporvi per l'approvazione il progetto di bilancio per l'esercizio 2024 della Vostra società, bilancio redatto secondo le disposizioni previste dal Codice Civile. Il bilancio che vi presentiamo riporta un utile netto di € 855.982.

Nell'esercizio 2024 la Società, come per lo scorso esercizio, ha registrato tale risultato positivo grazie a contributi di natura straordinaria, dei quali la Società ha beneficiato in quanto ripartiti nel corso dell'esercizio, ma che sono correlati a costi di esercizi precedenti. In particolare tali finanziamenti sono relativi al fondo Mancati ricavi Covid per l'esercizio 2021 e I° quadrimestre 2022 istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D. L. n.34/200. Si evidenzia inoltre che i costi di produzione, seppur in calo rispetto all'esercizio 2023, sono assestati ad un livello superiore di quello antecedente il periodo pre-Covid. Per tali ragioni si ritiene pertanto opportuno evidenziare il risultato che la società avrebbe ottenuto in assenza di tali contributi straordinari oltre alle risorse regionali stanziare esclusivamente per l'esercizio in corso:

<b>Utile netto di esercizio 2024</b>	855.982 +
<b>- Contributi per mancati ricavi Covid esercizio 2021-I Quadr. 2022</b>	3.175.992 -
<b>Risultato d'es.2024 al netto contr.straord.</b>	2.320.010 -

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta dalla società, e alla prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Viene usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio come previsto dall'art. 2364 del C.C. in attesa dei dati provenienti dalla società partecipata necessari per la formazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs.127/91. La proroga dei termini è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.5 del 13/03 /2025.

### Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza, di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Inoltre la valutazione è stata compiuta nella prospettiva della continuità aziendale di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1). In tal senso, come previsto dalla nuova disciplina della Crisi d'Impresa, la società ha implementato un sistema di monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale attraverso la predisposizione di appositi prospetti di budget economici e patrimoniali e la redazione di piani finanziari dai quali non si rilevano fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nel regolare svolgimento della propria attività.

Ogni posta di bilancio segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le

decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

La società, ai fini della verifica della rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali che non sono stati interessati da un biennio di ammortamento, ha utilizzato, relativamente alla categoria più rilevante degli autobus, la metodologia stabilita dalle Regione del Veneto nell'anno 2009 per la gara per l'affidamento del servizio integrato del TPL, che prevede la modalità di calcolo dei valori residui con l'applicazione di una funzione di deprezzamento del costo di acquisto mensilmente attualizzato nell'intervallo di n°15 anni di anzianità. Dal calcolo applicato sui valori di inventario dell'anno 2024, tenuto conto delle suddette percentuali stabilite di deprezzamento sul valore di acquisto, fondo ammortamento e valore residuo confrontato con la percentuale del contributo ammortizzato, il risultato rileva uno scostamento positivo pari a € 936.703,49 che conferma sostanzialmente il dato di bilancio senza considerare il valore residuo degli autobus ammortizzati che si aggira unitariamente intorno a qualche migliaia di Euro.

#### **Continuità aziendale.**

La Società rileva che l'avvio della linea ferroviaria che, secondo le previsioni, dovrà collegare entro dicembre 2026 l'aeroporto Marco Polo a Venezia, potrebbe mettere in dubbio il principio di continuità aziendale. Infatti, coinvolgendo una delle direttrici principali per traffico d'utenza e volume di ricavi del traffico, il progetto avrà sicuramente un impatto per la Società tale da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Per tale motivo la società si è attivata per l'aggiornamento del proprio piano industriale, elaborato annualmente con proiezione di n° 6 annualità future, recependo i dati approvati del budget 2025, per giungere alla conclusione che lo stesso evidenzia la capacità di recupero dell'equilibrio economico nel periodo in oggetto e la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro.

## **Criteri di valutazione applicati**

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e conto economico.

#### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Non sono state effettuate conversioni di valori da moneta non legale dello Stato.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

L'ammortamento viene effettuato in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo risulta inoltre comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono direttamente imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

In ossequio ai principi contabili nazionali non si è proceduto all'ammortamento delle aree pertinenti i fabbricati. Infatti, a partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più i terreni sui quali sorgono i fabbricati. Gli ammortamenti pregressi sono stati imputati proporzionalmente al fabbricato e al relativo fondo ammortamento come disposto dalla legge 244/2007.

La riclassificazione indicata nella tabella sotto indicata, non ha comportato alcun impatto sul risultato economico o sul patrimonio netto della società.

Ripartizione fondo ammortamento al 31.12.2006 tra il valore fabbricato e il valore di scorporo del terreno			
Descrizione	Fondo 31.12.09	Quota fabb.to	Quota terreno
a) Autostazione San Donà di P. (cesp.n.2-9-11)	1.111.882,91	889.506,33	222.376,58
b) Biglietteria Bibione (cesp.n.3)	19.088,19	15.270,71	3.817,48
c) Officina San Donà di Piave (cesp.n.10)	1.048.333,84	762.424,60	26.958,92
d) Deposito di Portogruaro (cesp.n.13)	76.722,20	50.520,90	26.201,30
e) Deposito di Jesolo Lido (cesp.n.14)	24.603,03	23.038,49	1.564,54
Totale	2.021.679,85	1.740.761,03	280.918,82

La Società nell'esercizio 2023, dopo aver derogato per due esercizi consecutivi, ha ripreso ad effettuare l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali in misura piena spostando le quote di ammortamento sospese, al termine dei relativi piani.

Come previsto dalla normativa la Società ha stanziato la riserva indisponibile per le quote di ammortamento sospese e sarà resa disponibile progressivamente con il riallineamento dei piani di ammortamento dei cespiti.

Si riporta di seguito la normale durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti:

- *Terreni e fabbricati:*

Fabbricati: 2,00%

Manutenzione su immobili: 2,00%

Serramenti e portoni: 12,00%

Tettoie e costruzioni leggere: 10,00%

- *Impianti e macchinari:*

Autocarri: 20,00%

Attrezzature per l'officina: 10,00%

Impianti elettrici, termici, idr. e videosorveglianza: 12,00%

- *Attrezzature industriali e commerciali:*

Autobus e Autobus con allestimento speciale: 8,33%

Manutenzioni su automezzi: 8,33%

Attrezzature commerciali diverse: 12,00%

- *Attrezzature industriali e commerciali:*

Autovetture: 25,00%

Macchine per uffici: 12,00%

Macchine Elettroniche per uffici: 20,00%

Mobilio e Attrezzature per Uffici: 12,00%

Attrezzature Bar Self-Service: 10,00%

Altre Attrezzature: 12,00%

Per i beni materiali entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte del 50%.

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza è imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti sono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rivalutazione monetaria ex DL 185/08

La Società, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dal DL 185/08, di rivalutare i beni immobili, come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo del valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato dei beni, secondo quanto risulta da apposite relazioni di stima redatte da un esperto di settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente ridotto del 5% per l'intera categoria.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del solo attivo mentre in contropartita si è iscritta una riserva di patrimonio netto. Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% relativamente agli immobili ammortizzabili, e l'1,5% per gli immobili non ammortizzabili, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati, risultante dal bilancio in commento, non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

L'intera rivalutazione è stata proporzionalmente imputata a valore del fabbricato e terreno in proporzione ai valori contabili iscritti in bilancio; gli ammortamenti dell'esercizio sono stati effettuati sui valori storici ante rivalutazione; dei nuovi valori si è tenuto conto per i calcoli degli ammortamenti dell'esercizio in corso.

Descrizione Immobile	Costo storico al 31/12/08	Fondo ammortamento al 31/12/08	Stima esperti al 31/12/08	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Autostazione San Donà di Piave	5.063.573	1.354.934	6.540.111	2.831.473	2.504.467
Biglietteria di Bibione	86.764	23.253	193.181	129.670	120.010
Officina San Donà di Piave	4.933.647	1.075.293	5.018.840	1.160.485	909.543
Deposito di Portogruaro	1.918.055	152.504	1.936.649	171.097	74.265
Deposito Jesolo Lido	2.953.677	162.834	4.506.159	1.715.316	1.490.009
<b>Totale</b>	<b>14.955.716</b>	<b>2.768.818</b>	<b>18.194.940</b>	<b>6.008.041</b>	<b>5.098.294</b>

La riserva di rivalutazione lorda ammonta ad € 5.098.294 ed è stata iscritta tra le poste patrimoniali per € 4.959.823, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione pari ad € 138.471; eventuali differenze espresse nella tabella sono dovute agli arrotondamenti all'unità di Euro.

I valori post-rivalutazione possono così riassumersi:

Descrizione Immobile	Costo storico 31/12 /08	F.do ammortamento al 31/12/08	Valore contabile	Vita utile ante rivalutazione	Vita utile post-rivalutazione
Autostazione San Donà di P.	7.568.040	1.354.934	6.213.106	35	43
Biglietteria di Bibione	206.775	23.253	183.523	35	45
Officina di San Donà di P.	5.843.190	1.075.293	4.767.897	26	41
Deposito di Portogruaro	1.992.320	152.504	1.839.816	45	47

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Deposito di Jesolo Lido	4.443.685	162.834,00	4.280.851	46	48
Totale	20.054.010	2.768.818	17.285.193		

Con riferimento agli immobili strumentali rivalutati ai sensi del DL 185/2008, convertito nella Legge 2/2009, è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua. La modifica della vita utile non ha comportato effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

La modifica della vita utile residua dell'immobile trae origine dalla convinzione che, continuando il processo di ammortamento sulla base della vita utile determinata al momento dell'acquisizione, il valore netto contabile si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di un sostanziale inalterato valore d'uso rispetto al passato.

#### Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale finalizzati all'incremento del patrimonio dell'impresa, sono correlati all'obbligo di effettuare specifici investimenti (autobus, tecnologie e immobili); l'imputazione a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

Il criterio della concorrenza del contributo al risultato di esercizio proporzionalmente all'ammortamento viene attuato mediante la tecnica dei risconti passivi.

Come riportato in precedenza, per i cespiti per i quali è stata adottata la misura speciale di sospensione dell'ammortamento, è stata sospesa anche la relativa imputazione a conto economico dei contributi in c/capitale.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate (F.A.P. Autoservizi S.p.A.) e in imprese collegate (Brusutti S.r.l.) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Le altre partecipazioni in società collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

#### **Rimanenze**

Le scorte e i materiali di magazzino sono valutati in base al metodo del costo medio ponderato, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, 1° comma - n. 9 - 10 Codice Civile), salvo per le scorte di carburante uso trazione, del vestiario per il personale e per i titoli di viaggio, che sono stati valutati con il metodo FIFO.

Le rimanenze obsolete o a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione. Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'anzianità dei crediti.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è iscritto nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) sono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione dell'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni materiali e immateriali, come per gli esercizi trascorsi, non sono state operate riduzioni di valore, né si rilevano apprezzabili scostamenti tra i valori di bilancio rispetto ai valori di mercato o si prevede in futuro si possano verificare scostamenti tali da influire significativamente sui risultati d'esercizio. La movimentazione che ha coinvolto tali voci di bilancio è rappresentata nei seguenti prospetti.

### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	97.000	608.731	34.500	130.650	870.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.000	323.641	34.500	45.728	500.869
Valore di bilancio	-	285.090	-	84.922	370.012
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	-	19.863	-	13.064	32.927
Altre variazioni	(97.000)	-	-	-	(97.000)
Totale variazioni	(97.000)	(19.863)	-	(13.064)	(129.927)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	-	608.731	34.500	130.650	773.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	343.504	34.500	58.792	436.796
Valore di bilancio	-	265.227	-	71.858	337.085

I "costi di impianto e ampliamento", iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, per un importo totale di €97.000, riguardano:

- i costi sostenuti per la trasformazione del "Consorzio A.T.V.O. – Azienda Trasporti Veneto Orientale" in società ATVO S.p.A." avvenuta ai sensi dell'art. 17 della legge 127/1997;
- i costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9002:1994 e la certificazione ambientale ISO 14001;
- le spese di trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro nonché quelle per l'aumento del capitale sociale;
- i costi per l'ottenimento della certificazione UNI EN 13816 per l'autolinea n. 23 Lido di Jesolo - Punta Sabbioni e l'autolinea 19 Centro Piave - Lido di Jesolo. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art. 2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il valore complessivo di € 595.882 relativo a:

- concessione del Comune di San Michele al Tagliamento relativamente all'Autostazione di Bibione. La concessione, ottenuta a partire dal 01/09/2007, del valore di € 501.505, ha una validità trentennale. L'ammortamento viene effettuato per l'intera durata della concessione mediante l'imputazione a conto economico di 30 quote annuali del valore di €16.716 ciascuna.
- concessione trentennale del Comune di Eraclea relativamente alla realizzazione della nuova fermata per gli autobus e della relativa pensilina, per un importo di € 94.377, con decorrenza 31/10/2012; l'ammortamento viene effettuato mediante 30 quote annuali di € 3.146 ciascuna.

Nella voce "Avviamento" è iscritto l'acquisto della licenza da rimessa rilasciata dal Comune di Marcon (VE) a seguito della cessione del ramo d'azienda della società SVAT S.r.l. all'ATVO S.p.A. dell'autobus Mercedes Benz targato CZ807LN, per effettuazione dei servizi di trasporto di noleggio con conducente, giusto contratto dell'8/05/2008 notaio dott. Anna Bianchini di Venezia. La quota di ammortamento è stata determinata ai sensi dell'art.

2426, n. 2) e n.5), del codice civile, nella misura di 1/5 del costo originario in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella Voce "Altre immobilizzazioni immateriali", sono capitalizzati i costi sostenuti per la sistemazione e messa in sicurezza delle fermate lungo la SP 52 e SP 47 S. Donà-Eraclea, per € 130.650, per i quali la società ha ricevuto contributi regionali rilevati nelle apposite voci di bilancio.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	30.368.769	2.792.414	62.319.016	2.883.462	7.314.594	105.678.255
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.289.364	2.122.097	35.857.333	2.078.683	-	49.347.477
<b>Valore di bilancio</b>	21.079.405	670.317	26.461.683	804.779	7.314.594	56.330.778
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	6.050.585	122.220	5.595.936	280.367	1.217.659	13.266.767
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	(5.719.120)	(5.719.120)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	1.277	2.645.254	10.527	-	2.657.058
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	579.501	139.795	3.268.717	242.193	-	4.230.206
<b>Altre variazioni</b>	-	1.276	2.319.341	10.527	-	2.331.144
<b>Totale variazioni</b>	5.471.084	(17.576)	2.001.306	38.174	(4.501.461)	2.991.527
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	36.419.354	2.913.357	65.269.698	3.153.302	2.813.132	110.568.843
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.868.865	2.260.616	36.806.709	2.310.348	-	51.246.538
<b>Valore di bilancio</b>	26.550.489	652.741	28.462.989	842.954	2.813.132	59.322.305

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31/12/2024 risulta così composta:

#### 1. Terreni e Fabbricati

I terreni al 31/12/2024 ammontano a € 6.133.771 e si riferiscono ai lotti sui quali sorgono i fabbricati di San Donà di Piave (autostazione ed officina), Bibione (biglietteria), Portogruaro (deposito), Jesolo Lido (deposito e autostazione), ai terreni di Mestre - Via Triestina e al terreno di San Donà di Piave sul quale sorgeranno la nuova autostazione e il relativo parcheggio.

I fabbricati nell'esercizio 2024 sono stati incrementati per € 5.990.585 per l'ultimazione della nuova autostazione a San Donà di Piave in via Pralungo contribuita per € 2.000.000. Al 31/12/2024 il totale di tale categoria di cespiti ammonta a € 29.027.305 comprensivo dell'importo di € 4.133.081 relativi alla rivalutazione monetaria effettuata nel 2008.

Si ricorda che anche gli immobili di San Donà di Piave (autostazione precedente ed officina) e di Jesolo sono assistiti da contribuzione regionale rispettivamente per l'importo di € 1.527.679 e di € 1.538.605 oltre ad ulteriori € 11.394 di contribuzione per la realizzazione del passo carraio e ad € 70.000 per la costruzione del castello di manovra dei VV.F. dell'autostazione di Jesolo.

L'importo delle tettoie e costruzioni leggere ammonta a complessivi € 543.355, di cui € 367.277 per l'investimento realizzato per la copertura del terminal di Eraclea Mare, mentre l'ammontare dei serramenti e portoni pari a € 119.075 si riferisce principalmente alle barriere installate per l'accesso alle autostazioni aziendali.

#### 2. Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta al 31/12/2024 a € 2.913.357. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti principali:

- nuovi sollevatori elettrici per l'officina per € 50.200;

- nuovo veicolo FIAT Doblò, per € 23.018
- nuovo impianto di videosorveglianza a San Donà di Piave per € 21.781.

### 3. Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce di bilancio comprende gli autobus, le manutenzioni su autobus e le attrezzature commerciali diverse e passa da un valore storico complessivo di € 62.319.016 a € 65.269.698. Nel dettaglio nella categoria degli autobus si è registrato un aumento di € 4.897.057 e alienazioni per € 2.381.997. L'Azienda infatti, nell'ottica di migliorare i servizi offerti e di usufruire di contribuzione pubblica, ha proseguito il rinnovamento del parco automezzi, iniziato negli scorsi esercizi, abbassandone l'età media. Nell'esercizio si è perciò proceduto ad alienare alcuni autobus di età più avanzata e ad effettuare i seguenti acquisti in riferimento tra i quali ATVO ha beneficiato di contribuzione regionale per € 3.576.527:

- 8 autobus nuovi ad alimentazione elettrica IIA per € 3.814.331;
- 1 autobus nuovo ad alimentazione elettrica MAN Lion's City 10E per € 460.125;
- 1 scuolabus usato IVECO per € 70.000;
- 1 autobus nuovo MAN Lion's City per € 253.982;
- 1 autobus nuovo IVECO 65C18 per € 111.000;
- 2 autobus usati IVECO Crossway per € 124.611;

Inoltre al termine dei rispettivi contratti di leasing stipulati nel 2018 sono stati riscattati i 23 autobus Man per € 63.007.

In riferimento alle altre categorie di immobilizzazioni che compongono tale voce è da segnalare la capitalizzazione di manutenzioni straordinarie su autobus per € 57.122 e la dismissione per € 263.258 delle manutenzioni relative agli autobus alienati.

### 4. Altri beni

Con riferimento agli altri beni, l'incremento è principalmente riferibile all'arredo interno ed esterno per la nuova autostazione per € 159.369.

### 5. Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso passano da € 7.314.593 a € 2.813.132 e sono relative principalmente a:

- lavori di progettazione della nuova biglietteria di Portogruaro € 114.348;
- oneri urbanizzazione parcheggio Tessera € 78.281 e stato avanzamento lavori € 1.006.303;
- allestimenti autobus in consegna nel 2025 € 501.058.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	886.009	1.332.088	524.646	2.742.743
Valore di bilancio	886.009	1.332.088	524.646	2.742.743
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	98.653	-	-	98.653
Totale variazioni	98.653	-	-	98.653
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	984.662	1.332.088	524.646	2.841.396
Valore di bilancio	984.662	1.332.088	524.646	2.841.396

1. Le partecipazioni passano da un valore di € 2.742.743 a € 2.841.396 e sono relative a:

#### a) imprese controllate

##### **F.A.P. Autoservizi S.p.a. – San Donà di Piave (VE)**

- sede: San Donà di Piave (VE) - Piazza IV Novembre, n. 8; C.F. 00323260273

Capitale sociale al 31/12/2024	€	876.002
Patrimonio netto al 31/12/2024	€	1.465.052

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Utile di esercizio 2024	€	146.783
Quota posseduta: 67.21%		
Valore attribuito in bilancio	€	984.662

L'intera partecipazione è stata acquisita dall'ex C.T.V.O. – Consorzio Trasporti Veneto Orientale con contratto del 19/02/1979.

In data 18/12/1998, con atto del Notaio Antonio Bianchini di S. Donà di Piave rep. 91804, la società ha proceduto all'aumento del capitale sociale da € 562.938 a € 2.582.284, in parte dato in opzione ai nuovi soci fino alla concorrenza della quota del 45%.

In data 13/12/1999 con atto del notaio Bianchini di S. Donà di Piave rep.95443 è stata ceduta la quota del 4% a favore dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. - Verona.

Si precisa che la società F.A.P. Autoservizi S.p.A. con atto del notaio Anna Bianchini del 14/3/2008 è stata interessata dalla compravendita di azioni tra SAB AUTOSERVIZI S.R.L, parte venditrice, e ATVO S.p.A., ACTT S.p.A. e ATM S.p.A. parti acquirenti, che hanno redistribuito il capitale sociale tra i soci in essere.

La società F.A.P. AUTOSERVIZI S.p.A. ha incorporato la controllata S.V.A.T. S.r.l. al 62% con atto di fusione del 29/12/2008, dopo che le rispettive assemblee avevano deliberato di fondersi mediante incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, sostituite dal bilancio chiuso al 31/12/2007 e integrate con situazioni patrimoniali al 30/06/2008. L'atto di fusione specifica che antecedentemente all'operazione è stato ridotto il capitale sociale della società da € 2.582.275, versati per € 1.168.738, ad € 774.675 allo scopo di riproporzionare il capitale sociale stesso agli importi già versati dai soci attuali, con restituzione dilazionata alla società ATVO S.p.A. delle somme versate in eccedenza rispetto agli altri soci.

Inoltre, l'atto di fusione stabilisce che a seguito del concambio riservato agli altri soci della società S.V.A.T. S.r.l., il capitale sociale viene aumentato da € 774.675 a € 876.002,49, interamente versato.

Nel corso dell'esercizio 2018, in data 20/11/2018, tramite girata azionaria rep.294 del notaio Anna Bianchini, si è proceduto all'acquisto dalla società A.M.T. TRASPORTI S.r.l. di numero 250 azioni dal valore nominale di € 309,87 per un capitale complessivo pari a € 77.467,50. Tali azioni sono state valutate ad un prezzo di perizia pari a € 124.767,00.

La partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto alla data del 31/12/2024, risultante dal progetto di bilancio redatto. La quota parte del risultato d'esercizio 2024 della partecipata è iscritta secondo quanto previsto dal principio contabile n. 21 cap. 3.3. par. f), imputando la quota medesima al conto economico della partecipante secondo il principio di competenza. Successive eventuali distribuzioni di dividendi da parte della società controllata, sono detratte dal valore della partecipazione ai sensi dell'art. 2426 n. 4, 1° periodo, del codice civile.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea effettuati con contratto di subconcessione; altri servizi atipici, scolastici e noleggio sono effettuati con contratto di associazione in partecipazione e in associazione temporanea di impresa.

#### **b) imprese collegate**

##### **Brusutti S.r.l. – Venezia**

- sede: - Venezia – Favaro Veneto loc. Tessera, via Triestina, 181/C;  
c.f. 00321990277

Capitale sociale al 31/12/2023	€	208.000
Patrimonio netto al 31/12/2023	€	4.811.684
Utile di esercizio 2023	€	49.463
Quota posseduta: 49%		
Valore attribuito in bilancio	€	1.329.088

La partecipazione è stata acquisita con atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave rep. n. 94159 del 04/08/1999 mediante sottoscrizione di aumento di capitale sociale per € 101.225,55, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 494.486,82 e quindi per un importo complessivo di € 595.712,37, pari alla quota del 49%.

Con successivo atto del Notaio Antonio Bianchini di San Donà di Piave - rep. n. 107766 del 12/02/2004 - si è acquisito una ulteriore quota del 17,5% per nominali € 36.400, con il pagamento di un sovrapprezzo di € 855.757 e quindi per un importo complessivo di € 892.157.

Con atto del 30/09/2010 dello studio notarile Candiani di Venezia repertorio n. 124481 è stata ceduta la quota pari al 17,5% del capitale sociale ad un prezzo di cessione di € 900.000 con un sovrapprezzo di € 863.600.

Sulla base dei patti parasociali il socio Bruno Brusutti con l'ulteriore quota acquisita del 17,5% ha raggiunto il valore complessivo del 51%; in tale occasione è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti per il rinnovo degli equilibri relativi alla nomina dei membri del C.D.A. e del collegio sindacale.

Come conseguenza di tale operazione, la partecipazione è stata riclassificata da impresa controllata a impresa collegata.

Rinviano a quanto ampiamente descritto in nota integrativa relativamente ai decorsi bilanci di esercizio, la quota pagata per l'acquisto della partecipazione nelle due fasi sopracitate, aveva determinato un valore di avviamento, quale differenziale tra la quota di acquisto e il patrimonio netto che era stato attribuito alla componente immobiliare della società controllata, come risultava da apposita perizia estimativa. Ne deriva, pertanto che a seguito della rivalutazione immobiliare applicata dalla società Brusutti la quota di avviamento è stata interamente ammortizzata nei precedenti esercizi.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata di natura non economica sono state trattate in osservanza del principio contabile n° 21 p.3 lett. h.

I rapporti intercorrenti con la società controllata riguardano principalmente la gestione dei servizi di linea commerciali effettuati con accordi tra le parti.

Nel corso dell'esercizio 2021, con lo scopo di effettuare un'attenta analisi delle operazioni da intraprendere al fine di procedere con una razionalizzazione della partecipazione come indicato dal "Monitoraggio del MEF del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia" adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 175/2016, è stato dato mandato ad un esperto di effettuare una perizia di stima sul patrimonio sociale della partecipata. In seguito a tale incarico si è ritenuto opportuno allineare il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto sociale stimato. Tale perizia è stata in seguito aggiornata attribuendo un maggior valore alla partecipazione ma, prudenziale, si è ritenuto opportuno non effettuare alcuna rivalutazione.

Ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio al 31/12/2024. Per ulteriori precisazioni si rinvia alla sezione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Consorzio Teknobus - San Donà di Piave**

-Sede: San Donà di Piave – Piazza IV Novembre,8 p.i. 03490730276

Fondo consortile	€	16.000
Quota posseduta: 33,33%		
Valore attribuito in bilancio	€	3.000

Trattasi di un consorzio con attività esterna, costituito in data 07/11/2003 con atto rep. n.107048 del Dr. A. Bianchini, notaio in S. Donà di Piave, con fondo consortile pari a € 12.000; la quota sottoscritta da parte di ATVO S.p.A. ammonta a € 3.000, interamente versati, e per € 1.000 per diritto di accrescimento.

Il Consorzio Teknobus ha per oggetto attività consortile nel settore della produzione e commercializzazione di software e hardware.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

#### **d) altre imprese**

Alla voce "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte le partecipazioni "Mobilità di Marca S.p.A." e "Portogruaro Interporto". Nell'esercizio si è inoltre proceduto a cedere la partecipazione detenuta in "CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.".

Nel dettaglio:

#### **Società: Mobilità di Marca S.p.A. – Treviso**

Sede: - Treviso via Polveriera, 1; c.f./P.I. 04498000266

Capitale sociale al 31/12/2023	€	28.273.370
Patrimonio netto al 31/12/2023	€	35.515.627
Perdita di esercizio 2023	€	71.773
Quota posseduta: 2,05%		
Valore attribuito in bilancio	€	277.146

La società partecipata ATM S.p.A. di Vittorio Veneto è stata scissa, a seguito di approvazione del progetto di scissione parziale, mediante conferimento di quote nella nuova società ATM Servizi S.p.A..

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

La partecipazione ATVO S.p.A. è rimasta integralmente nella scissa ATM S.p.A., per una quota di 230.465 azioni ordinarie, pari a nominali € 549.999,70, corrispondente al 46,87% del capitale sociale.

Successivamente, in data 30/12/2011, con atto del notaio associato Baravelli-Bianconi-Talice di Treviso è stata costituita la nuova società denominata Mobilità di Marca S.p.A., con l'obiettivo dello svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia, a seguito del conferimento delle azioni detenute nella A.T.M. S.p.A., acquisendo 580.260 azioni da nominali € 1,00 cadauna, pari a complessivi nominali € 580.260 corrispondente alla quota del 2,05%, del capitale sociale.

La partecipazione è valutata al costo di acquisto della precedente partecipata ATM S.p.A. pari a € 277.146.

#### **Società: Portogruaro Interporto**

-Sede: Portogruaro – Piazza della Repubblica, 1 c.f. e P.I. 02695820270

Con l'interesse ad attivare delle collaborazioni sinergiche con primari operatori locali specializzati in settori collaterali all'attività propria, si è perfezionato l'acquisto, in data 28/02/2018, di numero 4.950 azioni dal valore nominale di € 50,00 cadauna della società Portogruaro Interporto. La società ha acquistato le azioni al loro valore nominale dalla Città Metropolitana di Venezia (4.650 azioni) e dalla società Sistemi Territoriali S.p.A. (300 azioni).

Portogruaro Interporto gestisce in concessione del Comune di Portogruaro il Centro Intermodale di Portogruaro, struttura intermodale e interportuale sita nella zona p.i.p. di via Noiari, loc. Summaga di Portogruaro (VE).

Si riportano i dati della partecipazione rilevati dal bilancio approvato dalla Società al 31 dicembre 2023.

Capitale sociale al 31/12/2023	€	3.100.000
Patrimonio netto al 31/12/2023	€	9.859.713
Utile di esercizio 2023	€	172.667
Quota posseduta: 7,90%		
Valore attribuito in bilancio	€	247.500

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	203.350	-	203.350	203.350
Crediti immobilizzati verso altri	10.187	(651)	9.536	9.536
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>213.537</b>	<b>(651)</b>	<b>212.886</b>	<b>212.886</b>

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Nei crediti verso imprese collegate è presente il finanziamento concesso a Brusutti S.r.l. pari a € 203.350.

I crediti immobilizzati diversi si riferiscono a depositi cauzionali vari per € 9.536.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.702.056	(133.155)	1.568.901
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.702.056</b>	<b>(133.155)</b>	<b>1.568.901</b>

Il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/24 ammonta a € 1.568.901 in diminuzione per € 133.155 rispetto al periodo di confronto. Tale voce di bilancio si riferisce alle materie prime presenti nel magazzino, tra cui il carburante, il vestiario, i titoli di viaggio e i lubrificanti i quali sono valutati con il criterio del prezzo ultimo d'acquisto mentre le altre rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2023	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Gasolio per autotrazione	101.124	40.749	141.873
Lubrificanti e grassi	51.583	-3.374	48.209
Pneumatici	54.125	-19.573	34.552
	1.694.950	-146.375	1.548.575

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Ricambi parti meccaniche, elettriche, carrozzeria e varie			
Massa vestiario e vestiario industriale	30.597	1.395	31.992
Titoli di viaggio	56.786	-5.977	50.809
Fondo deprezzamento magazzino	-287.109	-	-287.109
<b>Totale</b>	<b>1.702.056</b>	<b>-133.155</b>	<b>1.568.901</b>

Il valore del fondo di deprezzamento pari a € 287.109 rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo. Tale fondo è ritenuto adeguato considerando il valore degli articoli a scarsa movimentazione.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con suddivisione in base alla relativa scadenza.

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.436.838	(29.053)	1.407.785	1.200.033	207.752
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	253.548	(58.006)	195.542	195.542	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	58	31.732	31.790	31.790	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.539.826	(3.351.122)	4.188.704	4.188.704	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.675	(38.837)	117.838	117.797	41
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.066	(535)	531		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.301.925	2.408.096	10.710.021	4.326.402	6.383.619
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>17.689.936</b>	<b>(1.037.725)</b>	<b>16.652.211</b>	<b>10.060.268</b>	<b>6.591.412</b>

La voce Crediti, nell'esercizio 2024, ha registrato un decremento pari a € 1.037.725 rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente legata all'incasso di una parte dei crediti per i contributi spettanti, stabiliti dal Fondo Indennizzo Ricavi istituito a livello nazionale per compensare le aziende di trasporto pubblico locale per il calo registrato nei corrispettivi da titoli di viaggio e per i contributi in conto investimenti per l'acquisto di autobus.

I crediti verso clienti al 31/12/2024 sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2023	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Per servizi resi a privati, Enti, ecc.	1.261.972	-89.451	1.172.521
Rivendite diverse c/ deposito biglietti	188.478	19.274	207.752
Fatture da emettere	124.525	25.703	150.228
Note di credito da emettere	-21.301	20.061	-1.240
Fondo svalutazione crediti fiscale	-8.928	-4.640	-13.568
Fondo perdite su crediti	-107.908	-	-107.908
<b>Totale</b>	<b>1.436.838</b>	<b>-29.053</b>	<b>1.407.785</b>

I crediti verso clienti nell'esercizio 2024 passano da € 1.436.838 a € 1.407.785, con un decremento di € 29.053 dovuto a normali dinamiche finanziarie. Il fondo svalutazione crediti fiscale che ammonta a € 13.568 è stato adeguato con lo stanziamento dello 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali. L'ammontare dei fondi risulta adeguato rispetto all'ammontare dei crediti commerciali ritenuti ragionevolmente dubbi nell'incasso.

I crediti verso imprese controllate, che si riferiscono alle partite di credito vantate nei confronti della società F.A. P. Autoservizi S.p.A., sono passati nell'esercizio da € 253.548 a € 195.542.

Il dato dei crediti verso imprese controllanti alla data di chiusura del bilancio è pari a € 4.188.704 con un decremento di € 3.351.122, e si riferisce alla posizione creditoria vantata nei confronti della Città Metropolitana di Venezia per i corrispettivi previsti dal contratto di servizio e per i contributi da ricevere per l'acquisto dei bus. Lo scostamento registrato è legato principalmente all'incasso dei contributi in conto investimenti per l'acquisto degli autobus nel 2023. La voce di credito risulta così composta:

Tipologia credito	Anno di competenza	Importo
Per corr.contratto di servizio/servizi aggiuntivi urbani	2024	2.430.587
Per corr.contratto di servizio/servizi aggiuntivi urbani	2022-2023	783.842
Per contributi mancati ricavi COVID	2021-2022	356.777
Per contributi in c/investimenti	2024	495.476
Altri crediti	-	122.022
<b>Totale</b>		<b>4.188.704</b>

Nei crediti tributari si rileva la presenza di un credito verso l'erario per le imposte da dichiarazione per € 93.797 relativa ai maggiori acconti versati e di € 24.000 per il credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020) spettante per gli investimenti in beni strumentali nuovi da utilizzare in 5 anni.

Per quanto riguarda i crediti verso altri è da evidenziare che quelli vantati nei confronti degli altri enti del settore pubblico allargato, che ammontano a € 6.383.619, sono costituiti per € 181.100 da sgravi contributivi INPS relativi ad oneri di malattia così come previsto dalla legge 266/05 e per € 6.202.519 dal credito nei confronti dell'INPS per il versamento al fondo tesoreria del TFR maturato, a seguito dell'applicazione della riforma sulla previdenza complementare.

Nei crediti diversi, che ammontano a € 4.326.403, sono presenti € 3.318.352 per contributi in conto investimenti da ricevere e € 371.582 per il credito d'imposta per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione spettante per il terzo e quarto quadrimestre 2024.

## Disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	245.893	2.189.538	2.435.431
Denaro e altri valori in cassa	1.067	243	1.310
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>246.960</b>	<b>2.189.781</b>	<b>2.436.741</b>

Il saldo è rappresentato dalle disponibilità liquide in depositi bancari. L'incremento registrato è riferibile all'incasso di diversi contributi da ricevere per l'acquisto dei bus. Inoltre tali disponibilità si riferiscono alla gestione corrente, rappresentata principalmente dagli incassi delle mensilità del contratto di servizio, nonché dei corrispettivi di vendita dei titoli di viaggio.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è evidenziata nell'allegato rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	699	(547)	152
Risconti attivi	1.129.959	(1.050.532)	79.427
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.130.658</b>	<b>(1.051.079)</b>	<b>79.579</b>

La voce risconti attivi, la quale passa da € 1.129.959 a € 79.427, è relativa principalmente al premio della fideiussione della durata di nove anni a favore della Città Metropolitana di Venezia come convenuto nel contratto di servizio, per € 44.341.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### **Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	8.974.600	-			8.974.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.333.723	-			7.333.723
Riserve di rivalutazione	9.182.322	-			9.182.322
Riserva legale	442.535	14.662			457.197
Riserve statutarie	3.317.151	-			3.317.151
Altre riserve					
Varie altre riserve	11.124.436	-			11.124.436
Totale altre riserve	11.124.436	-			11.124.436
Utili (perdite) portati a nuovo	-	278.582			278.582
Utile (perdita) dell'esercizio	293.244	(293.244)	855.982		855.982
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>40.668.011</b>	<b>-</b>	<b>855.982</b>		<b>41.523.993</b>

Il capitale sociale, che ammonta a € 8.974.600 ed è composto da 89.746 azioni dal valore nominale unitario di €100, risulta interamente versato e sottoscritto.

La compagine pubblica è composta dalla Città Metropolitana di Venezia, la quale vi partecipa con la quota del 44,83% pari a 40.229 azioni, e dai 21 Comuni dell'area del Veneto Orientale i quali vi partecipano per la quota complessiva del 28,69% per complessive 25.757 azioni; la restante quota, pari al 26,48% del capitale sociale appartiene a:

- il socio privato Dolomiti Bus S.p.A. con 6.103 azioni pari al 6,80% del capitale
- il socio privato La Linea 80 S.c.a.r.l. con 17.657 azioni pari al 19,68% del capitale.

La riserva sovrapprezzo azioni resta pari a € 7.333.723 ed è stata costituita per l'ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Pramaggiore, Cavallino-Treporti, Cinto Caomaggiore e per l'ingresso dei soci privati tra cui La Linea 80 S.c.a.r.l..

Le riserve di rivalutazione sono invariate rispetto al precedente esercizio nell'ammontare di € 9.182.322 e sono composte dai seguenti importi:

- riserva di trasformazione L. 127/97, per l'importo di € 4.222.499;
- riserva di rivalutazione monetaria dei beni immobili di cui al DL n.185/08, per l'importo di € 4.959.823. Si dà atto che tale riserva iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo lordo, è soggetta ai seguenti vincoli:
  - quanto alla sua disponibilità in caso di un suo utilizzo per la copertura di perdite di esercizio, non potranno essere distribuiti utili fino a che la riserva non sarà ricostituita per il suo importo originario, salvo che la sua distribuzione risulti approvata da assemblea straordinaria dei soci;
  - quanto alla sua distribuzione ai soci: è soggetta ai vincoli previsti dall'art.2445 c.c.;
  - con riferimento alla riduzione volontaria del capitale sociale, è soggetta al vincolo fiscale della sospensione di imposta.

La riserva legale è stata formata mediante l'imputazione del 5% degli utili di esercizio realizzati a partire dall'anno 2000, per un importo complessivo di € 442.535.

Le riserve statutarie sono state costituite a fronte di norme statutarie succedutesi nel tempo in ordine alla ripartizione dell'utile di esercizio 1998 e 2000 e per gli utili dei precedenti esercizi destinati alla riserva fondo miglioramento sviluppo.

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Le riserve statutarie, invariate rispetto al periodo di confronto, risultano così suddivise:

- Fondo rinnovo impianti	€	1.542.651
- Fondo miglioramento e sviluppo	€	1.342.550
- Fondo di riserva statutaria	€	431.950
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.317.151</b>

Le altre riserve di importo pari a € 11.124.436 sono costituite da:

a) Riserve per contributi in c/capitale e investimenti:

1. Riserva di contributi per ammortamento mutui pubblicizzazione. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'ammortamento dei mutui assunti per l'acquisto del pacchetto azionario della F.A.P. Autoservizi S.p.A. Il relativo importo di € 2.660.714 rimane invariato rispetto al precedente esercizio.
2. Riserva per contributi per autostazioni e diversi. Tali contributi derivano dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale, a fronte dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Veneto per l'acquisto di attrezzature per l'importo di € 308.626. Anche questo valore rimane invariato rispetto al precedente esercizio;

b) altre riserve:

1. Riserva non distribuibile di importo pari a € 832.576, invariata rispetto al precedente esercizio, è stata costituita a fronte di rivalutazioni di partecipazioni;
2. Riserva per il rinnovo impianti e macchinari pari a € 1.783.585; tale riserva deriva dal consolidamento dei bilanci della precedente gestione tra l'azienda speciale ATVO e l'ente proprietario Consorzio Trasporti Veneto Orientale ed è stata formata in base alla legge 142/90;
3. Riserva da rivalutazioni monetarie di società partecipate per € 893.368, iscritta in osservanza del principio contabile n. 21 P. 3. p.3 lett. h), derivante dall'adeguamento dei nuovi valori del patrimonio netto al 31/12/2008 della società partecipata Brusutti S.r.l. rispetto al valore iscritto al 31/12/2007; detta società partecipata ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione monetaria degli immobili ammortizzabili di cui al D.L. 185/2008, convertito nella L. n. 2/09;
4. Riserva per sospensione ammortamento immobilizzazioni pari a € 4.645.566, costituita come previsto dalla normativa introdotta dall'art.60, comma 7-bis, D.L.n.104/2020, per il valore degli ammortamenti sospesi. Tale riserva indisponibile sarà disponibile progressivamente con la fine dei piani di ammortamento dei cespiti oggetto della sospensione.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.974.600	Apporto soci	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.333.723	Apporto soci	A, B
Riserve di rivalutazione	9.182.322		A, B
Riserva legale	457.197	Utili	A, B
Riserve statutarie	3.317.151	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	11.124.436		
Totale altre riserve	11.124.436		
<b>Totale</b>	<b>40.389.429</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto investime	308.626	Contributi	A, B

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.contr.Reg.Veneto mutui pub	2.660.713	Contributi	A, B
Ris.rinnovo impianti e macchin	1.783.585	Utili	A, B
Ris.rivalutazione partecipazio	832.577	Utili	A, B
Ris.riv.monetarie soc.partecip	893.368		A, B
Ris.sospensione ammort.immob.	4.645.567	Utili	B
<b>Totale</b>	<b>11.124.436</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.483.217	1.483.217
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	359.619	359.619
Utilizzo nell'esercizio	269.805	269.805
Altre variazioni	(3.589)	(3.589)
<b>Totale variazioni</b>	<b>86.225</b>	<b>86.225</b>
Valore di fine esercizio	1.569.442	1.569.442

I fondi per rischi e oneri, che ammontano al 31/12/2024 a € 1.569.442, sono composti da:

- fondo per incarichi su cause legali per € 20.738. Tale fondo, stanziato per far fronte agli onorari dei professionisti ai quali sono state affidate cause legali attualmente in corso, è stato utilizzato nell'esercizio 2024 per € 23.395 in seguito alla ricezione delle fatture da parte degli avvocati che hanno curato la risoluzione di diversi contenziosi e alla chiusura di alcune cause. In seguito si è proceduto ad aggiornare il fondo accantonato per ulteriori € 14.864;
- fondo per canoni autostazioni pari a € 210.000. Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare € 20.000 per il canone dell'autostazione di Latisana;
- fondo contenzioso Brusutti S.r.l. per € 248.208. La formazione di tale fondo è relativa alla partita creditoria vantata verso la collegata Brusutti S.r.l. iscritta tra le immobilizzazioni finanziaria la cui recuperabilità è legata ai risultati economici della società;
- fondo per indennità su ferie del personale dipendente a € 765.740. Tale fondo è stato costituito in relazione alla nuova indennità retribuzione ferie introdotta dall'accordo nazionale in seguito del quale sono sorti alcuni contenziosi per il riconoscimento della medesima indennità per il periodo antecedente all'accordo. Si ritiene l'ammontare del fondo stanziato adeguato rispetto alle passività potenziali da erogare.
- Fondo per rinnovo CCNL per € 324.756 Tale fondo è stato costituito a fronte del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri il quale, al fine di regolare il periodo di vacanza contrattuale dell'esercizio 2024, stabilisce la corresponsione di un importo una tantum.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad utilizzare il fondo per rischi ambientali pari a € 250.000 in relazione ai residui di amianto rilevati durante i lavori del nuovo parcheggio scambiatore sito in Tessera;

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.249.507
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	534.595
Utilizzo nell'esercizio	466.986
Altre variazioni	135.735

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Totale variazioni</b>	203.344
<b>Valore di fine esercizio</b>	7.452.851

Il fondo trattamento di fine rapporto, il quale comprende anche la quota trasferita alla tesoreria INPS ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, passa da un importo di € 7.249.507 a € 7.452.851, con un incremento, risultante dalla differenza tra l'importo accantonato nell'esercizio e l'ammontare liquidato, pari a € 203.344.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti

La voce in esame si compone come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	5.817.929	(291.633)	5.526.296	1.003.454	4.522.842
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.256.288	(478.616)	2.777.672	2.777.672	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	718.141	(175.551)	542.590	542.590	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	62.395	(61.898)	497	497	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	52.885	(52.885)	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	909.001	(22.041)	886.960	886.960	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	996.000	17.360	1.013.360	1.013.360	-
<b>Altri debiti</b>	3.901.924	270.488	4.172.412	4.096.126	76.286
<b>Totale debiti</b>	15.714.563	(794.776)	14.919.787	10.320.659	4.599.128

Nel corso dell'esercizio 2021 era stato acceso 1 mutuo ipotecario per € 4.500.000 con durata 12 anni per la costruzione della nuova autostazione in San Donà di Piave ultimata nell'esercizio 2024. Tale finanziamento prevedeva un'erogazione a stato avanzamento lavori e nel corso del 2024 è stata erogata l'ultima tranche di € 875.000. Tale finanziamento è valutato al costo ammortizzato e al 31/12/2024 ammonta a € 4.197.906. In aggiunta nel 2022 è stato acceso un nuovo mutuo chirografario per € 3.000.000 con durata 5 anni per finanziare gli investimenti nei nuovi autobus. Al 31/12/2024 il mutuo è valorizzato al costo ammortizzato ed ammonta ad € 1.328.390.

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all'acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni e sono tutti riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale. Al 31/12/2024 tali debiti ammontano a € 2.777.672 con un decremento per € 478.616. Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o debiti verso paesi esteri.

La voce Debiti verso imprese controllate, ammontante a € 542.590, è relativa al debito nei confronti della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A..

La voce Debiti Tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, le quali al 31/12/2024 ammontano a € 886.960, in calo per € 22.041. Tali debiti sono relativi per € 863.870 a ritenute IRPEF relative a mesi di novembre e dicembre 2024 e per € 16.594 per il saldo IVA di dicembre 2024.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 1.013.361 sono determinati dai contributi previdenziali del personale dipendente e dirigente ancora da versare relativamente alle retribuzioni di novembre, dicembre e tredicesima.

Gli Altri Debiti sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
<b>Verso personale</b>	1.016.242	1.022.243	6.001
	1.794.515	2.003.955	209.440

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

<b>Verso personale per ferie maturate, saldo premio di risultato e welfare aziendale</b>			
<b>Verso organizzazioni sindacali</b>	28.921	36.191	7.270
<b>Debiti v/enti soci e altri enti locali</b>	75.108	58.455	-16.653
<b>Debiti v/altri</b>	987.138	1.051.568	64.430
	<b>3.901.924</b>	<b>4.172.412</b>	<b>270.488</b>

Come evidenziato nel prospetto tale voce di bilancio riguarda le operazioni correnti nei confronti del personale, verso le organizzazioni sindacali e verso enti locali. Inoltre nei debiti verso altri sono comprese le posizioni debitorie nei confronti delle aziende consorelle e dei rivenditori di titoli di viaggio per corrispettivi, titoli di viaggio e servizi diversi.

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	55.696	3.025	58.721
<b>Risconti passivi</b>	15.255.686	2.670.625	17.926.311
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>15.311.382</b>	<b>2.673.650</b>	<b>17.985.031</b>

La voce ratei passivi ammonta al 31/12/2024 a € 58.721 ed è relativa alla quota di competenza 2024 di alcuni servizi di consulenza legale e canoni per dispositivi per la trasmissione dati e telefonia fatturati posticipatamente.

I risconti passivi invece passano da € 15.255.686 a € 17.926.311 si riferiscono a:

- € 1.029.072 per quote di abbonamenti annuali rinnovati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, con un aumento di € 150.576 rispetto al 2023;
- € 181.160 per biglietti in c/deposito presso rivendite con un aumento di € 19.595 rispetto all'esercizio precedente;
- € 12.112.772 per contributi regionali c/acquisto autobus. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati stanziati e ricevuti nuovi contributi per un totale di € 3.576.527;
- € 3.735.632 per contributi regionali c/investimenti per gli immobili per i quali è in corso il relativo ammortamento alla data del 31/12/2024.
- € 506.367 da contributi regionali e provinciali c/investimenti per attrezzature diverse e tecnologie per bigliettazione elettronica, con una diminuzione di € 29.665 per la quota transitata a conto economico e il contestuale incremento per € 260.020 per l'acconto dei contributi spettanti per la costruzione di impianti di ricarica rientranti nel progetto di cui alla DGR. 1652/2021;
- € 361.308 per la quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta di cui l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020), spettante per gli investimenti effettuati nel 2020 in beni strumentali nuovi "generici" e di cui l'art. 1, commi da 1051 a 1062, Legge n.178/2020 (Finanziaria 2021), spettante per gli investimenti effettuati nel 2021 e nel 2022 in beni strumentali nuovi "generici".

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione risulta così composto.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	27.536.246	26.664.743	-871.503
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	88.468	57.123	-31.345
<b>Contributi in conto esercizio</b>	20.249.023	21.029.429	780.406
<b>Contributi in conto investimenti</b>	1.119.256	1.313.374	194.118
<b>Altri ricavi</b>	2.634.009	2.702.766	68.757
	51.627.002	51.767.435	140.433

Tutti i ricavi sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I ricavi delle vendite e prestazioni risultano al 31/12/2024 così formati.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Introiti da linee extraurbane	21.855.023
Introiti da linee urbane	1.136.213
Introiti da linee commerciali	384.748
Linee scol., atipiche e subaff	1.461.937
Ricavi per noleggi	1.485.668
Proventi servizio parcheggio	341.154
<b>Totale</b>	<b>26.664.743</b>

Nell'esercizio 2024, la società ha registrato un livello dei ricavi al 31/12/2023 pari a € 26.664.743 in calo rispetto all'esercizio precedente. I proventi del traffico sono riportati con maggior dettaglio nella seguente tabella e confrontati con i valori dell'esercizio 2023:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione	Variazione %
<b>Biglietti e abbonamenti su linee extraurbane</b>	22.461.446	21.855.023	-606.423	-2,70%
<b>Biglietti e abbonamenti su linee urbane</b>	1.138.480	1.136.213	-2.266	-0,20%
<b>Totale linee urbane ed extraurbane</b>	<b>23.599.926</b>	<b>22.991.236</b>	<b>-608.690</b>	<b>-2,58%</b>
<b>Biglietti su linee commerciali</b>	487.624	384.748	-102.876	-21,10%
<b>TOTALE TITOLI DI VIAGGIO</b>	<b>24.087.550</b>	<b>23.375.984</b>	<b>-711.566</b>	<b>-2,95%</b>
<b>Proventi da servizi in subconcessione</b>	22.500	-	-22.500	-100,00%
<b>Proventi da servizi scolastici e atipici</b>	1.390.250	1.461.937	71.687	5,16%
<b>Proventi da servizi di noleggio</b>	1.709.829	1.485.668	-224.161	-13,11%
<b>TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO</b>	<b>27.210.129</b>	<b>26.323.589</b>	<b>-886.540</b>	<b>-3,26%</b>

Nell'esercizio 2024, a causa del calo dell'utenza trasportata e dei noleggi effettuati, la società ha registrato un decremento dei proventi del traffico per € 886.540.

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio, per € 57.123, per manutenzioni straordinarie effettuate sugli autobus.

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
<b>Contributi Città Metrop. di Venezia per servizi minimi</b>	16.572.231	16.134.735	-437.496
<b>Contributi da enti locali e soggetti privati diversi</b>	983.514	1.007.351	23.837
<b>Recupero accise su gasolio autotrazione</b>	678.830	705.174	26.344
<b>Finanziamento contributi malattia L.266/05</b>	4.659	6.177	1.518
<b>Altri contributi in conto esercizio</b>	2.009.789	3.175.992	1.166.203
<b>Totale contributi in conto esercizio</b>	<b>20.249.023</b>	<b>21.029.429</b>	<b>780.406</b>
<b>Contributi conto acquisto autobus</b>	974.511	1.163.908	189.397
<b>Contributi conto attrezzature diverse</b>	44.944	29.665	-15.279
<b>Contributi conto costruzione immobili</b>	62.954	82.954	20.000
<b>Credito d'imposta investimenti in beni strumentali</b>	36.847	36.847	-
<b>Totale contributi in conto investimenti</b>	<b>1.119.256</b>	<b>1.313.374</b>	<b>194.118</b>
<b>Provvigioni</b>	450.304	367.170	-83.134
<b>Prestazione a terzi</b>	241.036	213.691	-27.345
<b>Rimborso e recupero spese da terzi</b>	581.741	582.416	675
<b>Prestazioni a terzi del personale</b>	224.279	243.065	18.786
<b>Locazioni e rimborsi condominiali</b>	219.771	226.273	6.502
<b>Fitto e usufrutto automezzi</b>	479.005	512.897	33.892
<b>Altri corrispettivi</b>	43.457	54.609	11.152
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>2.239.593</b>	<b>2.200.121</b>	<b>-39.472</b>
<b>Sanzioni e transazioni amministrative</b>	112.375	144.921	32.546
<b>Risarcimento danni sinistri</b>	128.167	186.585	58.418
<b>Rimborso mensa aziendale</b>	9.646	9.863	217
<b>Rimborso massa vestiario</b>	42.112	21.394	-20.718
<b>Sopravvenienze attive</b>	25.365	4.626	-20.739
<b>Altri</b>	76.751	135.256	58.505
<b>Totale altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>394.416</b>	<b>502.645</b>	<b>108.229</b>

Dall'analisi delle variazioni intervenute nelle componenti degli altri ricavi e proventi si può registrare quanto segue:

- il calo di € 437.496 dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi minimi dovuto al fatto che, a differenza dell'esercizio precedente, la Regione non ha integrato il fondo TPL con risorse proprie;
- l'aumento per € 189.397 della quota dell'esercizio dei contributi per l'acquisto di autobus legato al significativo rinnovamento del parco veicolare tramite diversi piani di finanziamento come saranno riepilogati successivamente;
- altri contributi in conto esercizio pari a € 3.175.992 composti da sopravvenienze attive per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 e I° Trimestre 2022 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34/200 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12 /2023;

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
<b>Carburanti</b>	6.449.073	6.129.512	-319.561
<b>Lubrificanti</b>	174.952	141.698	-33.254
<b>Pneumatici</b>	354.674	250.946	-103.728
<b>Ricambi diversi, minuteria e vari</b>	1.638.291	1.912.012	273.721

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

<b>Vestiaro industriale</b>	16.523	15.013	-1.510
<b>Titoli di viaggio</b>	46.314	70.909	24.595
<b>Massa vestiario</b>	167.325	85.990	-81.335
	<b>8.847.152</b>	<b>8.606.080</b>	<b>-241.072</b>

Dall'analisi della tabella si può notare che i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono diminuiti nell'esercizio per € 241.072. Tale variazione, nonostante l'incremento dei costi per ricambi diversi, è legata al calo degli pneumatici e del costo medio dei carburanti.

#### Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
<b>Manutenzioni beni aziendali e software</b>	1.199.103	2.095.548	896.445
<b>Assicurazioni</b>	896.187	894.447	-1.740
<b>Utenze, servizi telefonici e postali</b>	815.715	904.291	88.576
<b>Servizio mensa aziendale</b>	761.636	698.953	-62.683
<b>Autostrada, pedaggi e posteggi</b>	333.848	326.290	-7.558
<b>Servizi in subappalto</b>	1.961.611	1.917.409	-44.202
<b>Compensi a terzi per rivendita titoli di viaggio</b>	798.557	837.836	39.279
<b>Spese e commissioni bancarie</b>	252.178	264.418	12.240
<b>Altri costi per servizi</b>	1.980.515	2.023.848	43.333
	<b>8.999.350</b>	<b>9.963.040</b>	<b>963.690</b>

La voce Costi per servizi al 31/12/2024 è pari a € 9.963.040 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 963.690 pari al 10,71%. L'Azienda, considerando la piena ripresa dei servizi svolti e il continuo aumento dei prezzi, ha registrato un generale incremento dei costi per servizi come da tabella sopra riportata.

#### Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi hanno registrato un decremento legato al termine dei contratti di leasing durante l'esercizio.

#### Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12 /2023	Saldo al 31/12 /2024	Variazione
<b>Salari e stipendi</b>	17.521.897	17.532.094	10.197
<b>Oneri sociali</b>	5.318.570	5.182.327	-136.243
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	1.168.219	1.199.356	31.137
<b>Trattamento di quiescenza e simili</b>	185.434	188.352	2.918
<b>Altri costi</b>	1.498.445	1.269.902	-228.543
	<b>25.692.565</b>	<b>25.372.031</b>	<b>-320.534</b>

La voce ha registrato un decremento di € 320.534. Tale voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, eventuale premio di risultato, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite spostando le quote sospese al termine dei relativi piani di ammortamento. Al 31/12/2024 il totale degli ammortamenti è pari a € 4.263.134.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già precedentemente esposto, nell'esercizio 2024, si è proceduto a stanziare € 4.641, al fondo svalutazione crediti fiscale, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nell'esercizio 2024 sono passati da € 1.053.749 a € 1.061.251. Tale voce di bilancio comprende principalmente costi per stampati, disegni e cancelleria per € 93.641, minusvalenze per alienazioni ordinarie per € 298.711, tasse di circolazione automezzi per € 172.321 e oneri sostenuti per I.M.U. per € 177.365.

### Proventi e oneri finanziari

Non vi sono proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 n. 15.  
 Si evidenziano € 1.030 di interessi attivi bancari.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	393.990
Altri	4.234
<b>Totale</b>	<b>398.224</b>

Gli oneri finanziari, che ammontano nell'esercizio 2024 a € 398.224, sono riferiti principalmente agli interessi passivi dovuti per l'apertura di credito nel conto bancario con gli istituti Credit Agricole e agli interessi passivi dovuti per i due mutui accessi con il medesimo istituto oltre a BCC.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Nelle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono riportati i valori relativi alla differenza derivante dall'adeguamento della partecipazione valutata al patrimonio netto in F.A.P. Autoservizi S.p.A. al 31/12/2024.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### **Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Sono state utilizzate imposte anticipate per un imponibile di € 1.917, relative alla ripresa dell'ammortamento dell'avviamento della licenza del Comune di Marcon – VE, del valore di € 34.500, per l'imposta Irap di € 75 e per imposta IRES per € 460.

In dettaglio si riporta il seguente prospetto:

Descrizione	Irap/ Ires	Residuo al 31.12.23		Decrementi 2024		Incrementi 2024		Residuo al 31.12.24	
		%	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imp.	Imp.le	Imposta	Imp.le
<b>Amm.to</b>	3,9	3.828	145	1.917	75	-	-	1.911	70
<b>Avviamento</b>									
<b>Amm.to</b>	24,0	3.828	920	1.917	460	-	-	1.911	460
<b>Avviamento</b>									

Per completezza di informativa si riportano i prospetti di riconciliazione previsto dalle norme di riforma del diritto tributario di cui all'art. 109 T.U.I.R.:

#### **Determinazione dell'imponibile IRES:**

Risultato economico	<b>856.517</b>
<b>Onere fiscale teorico 24,00%</b>	<b>205.564</b>
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO</b>	
Imposte non deducibili	177.365
Ammende, sanzioni, penalità, imposte su dichiarazione esercizi precedenti	7.743
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	359.620
Spese per automezzi aziendali non deducibili	50.489
Spese rappresentanza	26.937
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali e sopr.passive	23.752
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>645.906</b>
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO</b>	
Bonus gasolio	705.174
Previdenza complementare	46.768
Utilizzo fondo spese legali	23.395
Sopravvenienze contributi COVID	3.175.992

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

Deduzione quota 10%IRAP - IRAP deducibile	-	
Quota spese rappresentanza	20.203	
Deducibilità 40% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 15.10.15)	331.155	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.18)	130.016	
Deducibilità 30% dell'ammortamento su acquisti nuovi beni (dal 01.01.19)	57.377	
Quota IMU deducibile (100%)	177.365	
Credito d'imposta beni strumentali nuovi	36.847	
Rivalutazione partecipazione FAP	98.653	
Deducibilità Irap versata (costi personale)	-	<b>4.802.945</b>
<b>Differente temporanee in diminuzione del reddito:</b>		
Deducibilità 1/18 ammortamento avviamento licenza bus noleggio Comune	1.917	<b>1.917</b>
Marcon VE – imposte anticipate		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>		<b>4.804.862</b>
<b>Differenze temporanee deducibili di esercizi precedenti:</b>		
Perdita di esercizio		-3.302.439
Perdite scomputabili esercizi precedenti (massimo 80% del reddito)		-
Detrazione per ACE		-
<b>Perdita di esercizio</b>		
<b>Totale imposta IRES (onere fiscale effettivo: 0%)</b>		
		-
<b>Determinazione dell'imponibile IRAP:</b>		
<b>Valore della produzione</b>		<b>26.891.348</b>
<i>Onere fiscale teorico 3,9%</i>	<i>1.048.763</i>	
<b>Costi non deducibili e maggiori ricavi tassabili</b>		
Imposte indeducibili	177.365	
Rimborso spese e indennità chilometrica al personale	84.263	
Compensi agli amministratori e collaboratori e relativi oneri	198.629	
Altri oneri indeducibili	31.495	
Interessi su canoni leasing	2.246	
<b>Totale in aumento</b>		<b>493.998</b>
<b>Differenze temporanee (in diminuzione del reddito):</b>		
Ripresa avviamento su ammort. licenza bus Marcon VE	1.917	
<b>Ricavi non tassabili e maggiori costi deducibili:</b>		
Utilizzo fondo spese legali	19.805	
Bonus gasolio	705.174	
Sopravvenienza contributi mancati ricavi COVID	3.175.992	
Credito d'imposta investimenti beni strumentali nuovi	36.847	
Liberazione fondo su sopravvenienze attive	3.590	
<b>Totale in diminuzione</b>		<b>3.943.325</b>
<b>Valore della produzione lorda</b>		<b>23.442.021</b>
Deduzione del costo personale dipendente		-24.316.834
Imponibile fiscale		<b>-874.813</b>
<b>Imposta corrente sul reddito di esercizio (onere fiscale effettivo 0%)</b>		-

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti n.3;
- quadri n.4;
- impiegati n.40;
- personale di biglietteria n.47
- autisti n.331;
- personale di officina n.36;
- altro personale movimento n.35.

Il totale dei dipendenti al 31.12.2024 è pari a 494, mentre i dipendenti medi nell'anno 2024 sono determinati in numero di 496.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a € 58.629 comprensivi di rimborso spese e oneri per l'espletamento del mandato, totalmente erogati nell'esercizio.

I compensi spettanti ai sindaci ammontano a € 58.349, comprensivi di rimborso di spese e oneri per l'espletamento dell'incarico, e alla società di revisione per € 20.166.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale interamente versato ammonta a € 8.974.600, suddiviso in 89.746 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni e garanzie**

Si riportano le informazioni delle operazioni di locazione finanziaria, concluse nel corso dell'esercizio 2024 con il riscatto dei mezzi, che comportavano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. I contratti sono contabilizzati dalla società secondo il metodo cosiddetto "patrimoniale", in relazione al quale si forniscono le seguenti informazioni:

- contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 30/03/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
  - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
  - Canoni periodici: n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale esercitata € 2.194,05 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 232.646,57
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 13,28) € 41,42;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 18.283,75

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 219.405,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 118.844,38;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 100.560,62;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.
- contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20 /12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 27/04/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
  - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
  - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale esercitata € 2.502,50 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 265.353,24
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 38,63) € 95,63;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 20.854,17

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 135.552,08;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 114.697,92;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.
- contratti n: "224021-224027-224041" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 11/05/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
  - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
  - Canoni periodici: n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale esercitata € 2.502,50 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 265.353,24
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 70,40) € 148,27;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 20.854,17

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 250.250,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 135.552,08;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 114.697,92;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.
- contratto n: "232962" del 20/12/2017 con Volkswagen Financial Services S.p.A. per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. riscattati in data 08/05 /2024. Si riportano i seguenti dati:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
  - Canone anticipato iniziale € 54.725,00
  - Canoni periodici: n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale esercitata € 2.736,25 IVA esclusa;

- Corrispettivo Totale € 290.138,99;
- Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
- Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;

Si evidenzia inoltre l'effetto che si sarebbe verificato in caso di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), così come richiesto dall'art. 2427 c.22:

**Conto economico:**

- Onere finanziario effettivo 2024 (compresa quota indicizzazione di € 76,97) € 150,04;
- Ammortamento esercizio 2024 (aliquota 8,33%): € 22.802,08;

**Stato Patrimoniale:**

- Immobilizzazioni materiale - autobus € 273.625,00;
- Fondo ammortamento al 31/12/2024 € 148.213,54;
- Valore netto di bilancio al 31/12/2024 € 125.411,46;
- Debito residuo (valore attuale delle rate non scadute compreso il prezzo di opzione) € -.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate e collegate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in sub affidamento, come previsto dall'ex art. 25 L.r. 8/2005, e nella forma di associazione temporanea di impresa, in base all'ex art.4, comma 4, L.r. n.25/1998, sia per la produzione, la vendita e la commercializzazione di software e hardware, nonché la relativa consulenza, progettazione, fornitura e installazione di tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

Inoltre in data 25 giugno 2015 è stato sottoscritto presso il Not. Bianchini di San Donà di Piave rep. 763, un contratto di rete imprese con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., successivamente prorogato in data 30 giugno 2018 e in data 21 giugno 2021 con termine il 30 giugno 2024 rep.4074 Not. Bianchini. A tale rete, denominata "Rete Trasporti Pubblici del Veneto", hanno inoltre aderito le società Jtaca S.r.l. di Lido di Jesolo, Martini Bus S.r.l. di Mestre Venezia e La Linea S.p.a. di Marghera Venezia.

In dettaglio sono riassunte le operazioni poste in essere con la controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.:

- Contratto del 30/10/2017 prot. n. 3131 per l'assegnazione in subaffidamento di n.8 linee di Trasporto Pubblico Locale;
- Contratto in associazione in partecipazione sottoscritto in data 28/12/2006, in proroga, per l'effettuazione di servizi di linea, scolastici e di noleggio;

Le operazioni poste in essere con le società collegate Brusutti s.r.l. e Consorzio Teknobus sono riepilogate di seguito.

Per la società Brusutti s.r.l.:

- effettuazione dei servizi scolastici, integrativi e sperimentali di T.P.L., di noleggio con conducente, attività di biglietteria e di agenzia di cui al contratto in associazione in partecipazione sottoscritto con la società in data 23/04/2002;
- effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale, ex art. 4 c. 4 della L.R. 25/98 linea Venezia-Mestre-Treviso Aeroporto secondo l'accordo del 28 aprile 1998, del successivo A.T.I. del 22 luglio 1999 nonché del successivo accordo del 10/09/2007 (Decreto Dirigenziale della Provincia di Venezia n. 2010/916 del 11/11/2010 proroga al 31/12/2011); dal 1 gennaio 2012 la linea è stata riconosciuta come servizio aggiuntivo da parte dell'Ente affidante Città Metropolitana di Venezia con determina n. 167/2011 del 16/11/2011.

Per il Consorzio Teknobus:

- fornitura, attivazione nonché manutenzione, anche tramite la collaborazione delle altre società consorziate (VARGROUP S.p.A. di Empoli e Protolab s.r.l. di Padova), del sistema di bigliettazione elettronica, del sistema di monitoraggio del servizio e della flotta automobilistica, oltre che del progetto Infomobilità denominato OBI TURINFO.

Il rapporto con il Consorzio Teknobus in passato ha permesso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per l'attuazione del Programma Regionale Investimenti per tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale 2003/2004 di cui alla D.G.R. 4138/2003, prorogato nei termini di esecuzione dei progetti al 31/12/2010, laddove il progetto ATVO è stato approvato per un costo complessivo di € 3.547.960 e finanziato al 50%.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

v.2.14.2

ATVO S.P.A.

I conti d'ordine si riferiscono a:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	2.203.694
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-valore delle ipoteche prestate a terzi a garanzia mutuo	€	6.750.000
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	6.180.574
<b>Totale garanzie</b>	<b>€</b>	<b>15.392.496</b>
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	46.498.040
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>€</b>	<b>61.890.536</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnala che, in esecuzione di quanto previsto dal provvedimento delle società partecipate della Città Metropolitana di Venezia, adottato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Società ha pubblicato una nuova gara ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione societaria detenuta nella società Brusutti S.r.l. con scadenza nel mese di marzo 2025 e con il prezzo a base d'asta determinato sulla base del valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2023.

In tale occasione è stata ricevuta un'offerta per la cessione della partecipazione, la quale dovrebbe concretizzarsi entro la metà dell'esercizio 2025.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la società è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2023:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	543.917.004
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	178.615.992
D) RATEI E RISCONTI	€	213.612
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>722.746.608</b>

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	€	485.738.713
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	16.182.943
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	42.635.267
E) RATEI E RISCONTI	€	178.189.685
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>722.746.608</b>

### CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	163.573.834
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	170.089.494
<b>A-B</b>	<b>€</b>	<b>-6.515.660</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	18.764
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	116.112
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	2.295.699
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€</b>	<b>-4.085.085</b>
IMPOSTE	€	726.359
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>-4.811.444</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha beneficiato e stanziato i seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 3.175.992 sopravvenienza attiva per un'ulteriore quota spettante per l'esercizio 2021 e primo trimestre 2022 delle risorse del Fondo istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n.34 /200 al fine di compensare le riduzioni dei ricavi tariffari registrate dalle aziende di trasporto pubblico locale. Tali risorse sono state ripartite con la DGR 1586 del 19/12/2023;
- € 1.166.415 per contributi da ricevere nell'ambito del progetto SISUS per l'acquisto di 3 mezzi ad alimentazione elettrica. Tali risorse rientrano nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e sono stati individuati nell'Azione 2.8.3. "Materiale rotabile pulito";
- € 1.890.277 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 5 autobus designati dal Decreto 315/2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1652 del 29/11/2021;
- € 140.140 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 1 autobus per l'assegnazione delle economie della Deliberazione della Giunta Regionale nr.1746 del 19/11/2018;
- € 379.695 per i contributi regionali in conto acquisto di numero 1 autobus designati dal Decreto 81/2020 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1115 del 19/09/2023;
- € 355.336 per i contributi della Città Metropolitana in conto acquisto di autobus designati dal Decreto 71 /2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Decreto del Sindaco Metropolitan n.38/2023;
- € 260.020 per ulteriore acconti dei contributi regionali in conto acquisto impianti designati dal Decreto 315 /2021 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione dei veicoli e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.1652 del 29/11/2021;

Inoltre la società nel corso dell'esercizio ha incassato i seguenti contributi stanziati negli esercizi precedenti:

- € 757.830 per contributi per l'anno 2023 nell'ambito del Bando periferie - progetto RE.MO.VE. per la costruzione della nuova autostazione sita in San Donà di Piave;
- € 727.141 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 207/2019 del Ministero Ambiente e Tutela Territorio e del Mare per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr.826 del 23/06/2020;
- € 1.051.616 per contributi regionali in conto acquisto autobus designati dal Decreto 223/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti per il rinnovo del Parco autobus di TPL e stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1123 del 17/08/2021

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 855.982, si propone quanto segue:

- accantonamento al fondo di riserva legale per € 42.799;
- destinazione utile da portare a nuovo per € 813.183;

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare, come disposto dall'articolo 2423 del Codice Civile, in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle nostre scritture contabili.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024.

San Donà di Piave, 28/05/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Fabio Turchetto)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto SCAGGIANTE SERGIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.47

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO

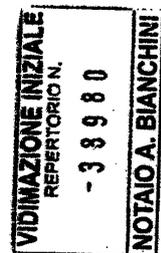
16 LUGLIO 2025

Oggi 16 luglio 2025 alle ore 10.00 presso la sede sociale di ATVO in San Donà di Piave (VE), Piazza IV Novembre, n. 8, si è riunita l'Assemblea Generale dei soci, a seguito della convocazione della medesima, inviata con nota PEC prot. n.2425/mdp del 30.05.2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 07.06.2025, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni Presidente Assemblea;
- 2) Comunicazioni Presidente Consiglio di Amministrazione;
- 3) Approvazione Bilancio al 31.12.2024; relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; relazione Collegio Sindacale; relazione società di revisione. Provvedimenti inerenti e conseguenti ex art. 2364 Codice Civile;
- 4) Relazione sul Governo societario esercizio 2024 art.6 c.4 D. Lgs 175/2016;
- 5) Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione triennio 2025-2027 e determinazione compensi;
- 6) Conferimento incarico Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art.2409 bis - triennio 2025-2027.

Sono presenti, a mezzo videoconferenza, i soci:

- Comune di San Michele al Tagliamento, rappresentato dal Sindaco Flavio Maurutto;
- Comune di Eraclea, rappresentato dal Sindaco avv. Nadia Zanchin (collegamento a partire dal 3° punto all'ordine del giorno - nei tempi utili per le deliberazioni);
- Comune di Caorle, rappresentato dal Sindaco dott. Marco Sarto;
- Comune di Concordia Sagittaria, rappresentato dal delegato Assessore sig. Simone Ferron;
- Comune di Pramaggiore, rappresentato dal Sindaco Fausto Pivetta (collegamento a partire dal 3° punto all'ordine del giorno - nei tempi utili per le deliberazioni);

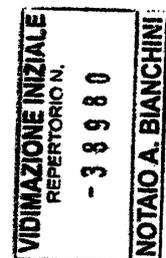


ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.48

sono altresì presenti, in sede, i soci:

- Città Metropolitana di Venezia, rappresentata dal Dirigente Delegato dott. Matteo Todesco;
- La Linea 80 S.c.a.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato Massimo Bettarello;
- Dolomiti Bus S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. ing. Stefano Rossi;
- Comune di San Donà di Piave, rappresentato dal Sindaco Alberto Teso;
- Comune di Jesolo, rappresentato dal Sindaco Christofer De Zotti;
- Comune di San Stino di Livenza, rappresentato dal Sindaco sig. De Stefani Gianluca;
- Comune di Musile di Piave, rappresentato dal Sindaco dott.ssa Silvia Susanna;
- Comune di Noventa di Piave, rappresentato dal Vicesindaco Rosana Concetti;
- Comune di Ceggia, rappresentato dal Sindaco Mirko Marin;
- Comune di Meolo, rappresentato dal Vicesindaco dott.ssa Giulia Vio;
- Comune di Fossalta di Piave, rappresentato dal Sindaco dott.ssa Sartoretto Alessandra;
- Comune di Torre di Mosto, rappresentato dal Sindaco sig. Maurizio Mazzarotto;
- Comune di Annone Veneto, rappresentato dal Sindaco dott. Daniele Carotti;
- Comune di Gruaro, rappresentato dal Vicesindaco dott. Luca Daneluzzi;
- Comune di Teglio Veneto, rappresentato dal Sindaco Oscar Cicuto;
- Comune di Fossalta di Portogruaro, rappresentato dal Sindaco dott.ssa Annamaria Ambrosio;
- Comune di Portogruaro, rappresentato dal delegato Assessore dott.ssa Ketty Fogliani;
- Comune di Cintocaomaggiore, rappresentato dal Sindaco Falcomer Gianluca;
- Comune di Cavallino Treporti rappresentato dal Vicesindaco Francesco Monica;



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.49

costituenti il 100,00% del capitale sociale pari a 89.746 azioni su 89.746, ed aventi titolo ad intervenire ai sensi dell'art. 14 dello Statuto;

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, in sede, il Presidente Fabio Turchetto e i consiglieri Valentina Martina, Nicolò Striuli, Chiara Bortoletto ed Elena Carinci;
- per il Collegio Sindacale sono presenti, in sede, il Presidente Enrico Zanetti ed i sindaci Aldo Canal e Stefania Brunetta.

In apertura, il socio di maggioranza, Città Metropolitana di Venezia, rappresentato dal Dirigente Delegato dott. Matteo Todesco, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e dichiara l'Assemblea stessa regolarmente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea incarica per le funzioni di Segretario il Direttore Generale della società, il dott. Sergio Scaggiante, che accetta.

#### 1) Comunicazioni Presidente Assemblea.

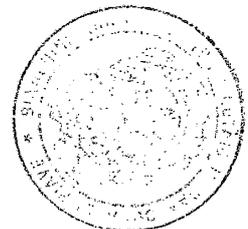
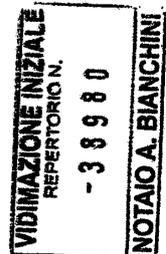
Il Presidente dell'Assemblea dott. Matteo Todesco ringrazia i presenti della partecipazione ed apre l'Assemblea dando la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione Fabio Turchetto.

#### 2) Comunicazioni Presidente C. di A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Fabio Turchetto ringrazia tutti i soci per la presenza, di persona o a mezzo videoconferenza.

In merito al rinnovo dei componenti del CdA, informa i soci di non essersi candidato nuovamente per una libera e indipendente decisione e, ringraziando i soci per i 15 anni di fiducia accordati, procede con un breve aggiornamento in merito alle questioni che passeranno in carico al nuovo Consiglio.

- Il parcheggio di San Donà di Piave vede i lavori in corso d'opera, è in fase di esecuzione il processo di bonifica del terreno, il rapporto con la Direzione Lavori è costante e fruttuoso.
- Presso il parcheggio di Tessera (VE) i lavori sono terminati, con grande soddisfazione per la realizzazione di un progetto territorialmente strategico,

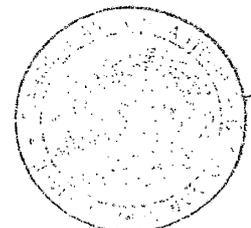
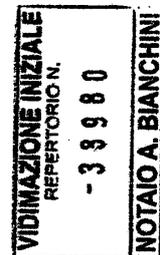


ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.50

con la possibilità di ricovero dei nostri mezzi vista la vicinanza all'Aeroporto Marco Polo.

- La realizzazione del deposito vicino alla c.d. Porta Nord non è ancora stata avviata, trattasi di 20.000 mq sui quali sussistono reali interessi di sviluppo, seguiranno aggiornamenti.
- Non è più di gestione ATVO il "Park Brescia" di Jesolo, a suo tempo assegnato in gestione quale frutto di collaborazione con CMVE e Comune di Jesolo in occasione della liquidazione dell'APT di Jesolo che, con un introito annuale di circa 350.000€ lordi, in parte copriva i maggiori costi della società per l'assunzione in contropartita di n.7 dipendenti exAPT. Vista la mancanza, ad oggi, dell'esecuzione di un iter legale per l'assegnazione, a seguito cessione del terreno da parte di CMVE al Comune di Jesolo, si attende pubblicazione di regolare procedura di gara.
- Le quote di ATVO in Brusutti Srl sono state cedute, ad esperimento di regolare procedura di gara, ad Autoguidovie S.p.a.; si rimane comunque in collaborazione con la società Brusutti per l'esercizio congiunto della linea Aeroporto di Treviso - Venezia.
- Per la questione relativa alla linea ferroviaria di prossima attivazione c/o l'aeroporto Marco Polo, lo stesso sottolinea che i danni collaterali in termini economici potranno essere molto ingenti, motivo per cui ATVO si è attivata per la richiesta, c/o la Regione del Veneto, di una giusta compensazione che non può tradursi in una formula una tantum ma in un adeguamento del corrispettivo chilometrico. In caso di mancato accordo la nostra obbligata soluzione si tradurrebbe in riduzione di servizi e personale.
- La riqualificazione dell'immobile in piazza IV Novembre a San Donà di Piave, dopo il recente ottenimento del permesso di costruire, sta subendo diverse lungaggini amministrative che purtroppo allontanano possibili affittuari o portatori di interesse commerciale, motivo per cui auspica che il nuovo Consiglio riesca a realizzare i migliori risultati a riguardo.



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.51

Il Presidente di Assemblea dott. Todesco ringrazia il Presidente Turchetto per questi 15 anni di Presidenza di CdA; il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia ha pensato ad un ringraziamento e premio ufficiale in occasione del prossimo consiglio comunale previsto per il 18 p.v..

L'Amministratore Delegato de La Linea 80 Scarl Massimo Bettarello si associa ai ringraziamenti complimentandosi per la guida della società; il Sindaco di Cinto Caomaggiore Gianluca Falcomer porta i suoi apprezzamenti per la gestione di una società efficace ed efficiente che giustifica i propri costi con la fornitura di un servizio di qualità.

Seguono gli interventi del vicesindaco di Cavallino Treporti Francesco Monica che ringrazia il Presidente Turchetto per la collaborazione evidenziando note di amarezza nell'ultimo periodo e l'Assessore di Portogruaro Ketty Fogliani che, nonostante percorsi politici differenti, rileva positiva la collaborazione con Turchetto nel lungo percorso di realizzazione della nuova biglietteria a Portogruaro, lungaggini purtroppo dovute per lo più a RFI S.p.A.

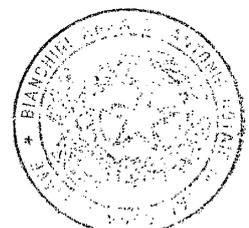
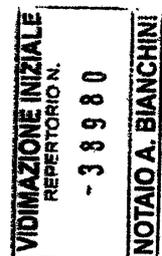
Il Sindaco di San Donà di Piave Alberto Teso propone di proseguire con i successivi punti all'odg.

**3) Approvazione Bilancio al 31.12.2024 relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; relazione Collegio Sindacale; relazione società di revisione. Provvedimenti inerenti e conseguenti ex art. 2364 Codice Civile.**

Su invito del Presidente dell'Assemblea, il Direttore Generale dr. Scaggiante illustra i principali aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio di esercizio al 31.12.2024 e del bilancio consolidato ATVO S.p.A.

La società ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio come previsto in relazione all'obbligo di compilazione del bilancio consolidato.

Il bilancio al 31/12/2024 si chiude con un utile netto pari a euro 855.982, risultato raggiunto nonostante le previsioni in corso d'anno che evidenziavano un improbabile equilibrio economico. La tendenza al lieve calo dei costi operativi, aumentati lo scorso esercizio per l'attività a regime dopo il periodo covid e per



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.52

l'effetto inflazionistico, accompagnata dal calo più marcato dei ricavi caratteristici (proventi del traffico), che avevano altresì registrato una variazione positiva, ha trovato compensazione nel 2024 grazie a contributi straordinari assegnati attraverso il fondo mancati ricavi Covid 2021 e primo trimestre 2022.

In applicazione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza è stata verificata con continuità l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, ai fini della tempestiva rilevazione dell'eventuale stato di crisi attraverso apposite elaborazioni prospettiche trimestrali economiche, finanziarie e patrimoniali. Il monitoraggio di precisi indicatori individuati nella Posizione Finanziaria Netta (PFN), Earnings Before Interest Taxes depreciation and Amortization (EBITDA) Rapporto PFN/EBITDA è stato evidenziato nei trimestri di competenza.

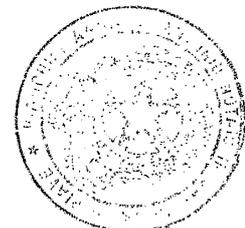
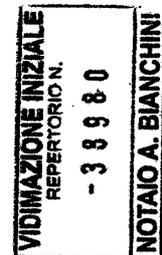
Nell'ambito delle misure individuate per valutare la solvibilità aziendale, denominato DSCR, come riportato nella relazione sulla gestione, calcolato dividendo il reddito operativo netto annuale dell'impresa per gli impegni finanziari annuali, relativamente all'esercizio 2024 è pari a 6,07, mentre quello prospettico a dodici mesi è pari a 2,09, confermando la solidità aziendale, seppur in diminuzione nella visione prospettica.

Nel contempo, a supporto della continuità aziendale, la società ha aggiornato il proprio piano industriale, elaborato annualmente con proiezione per n.6 annualità future, recependo i dati del budget 2025.

Vengono infine sinteticamente descritti i principali dati economico-finanziari della società raffrontati con l'esercizio precedente.

Il bilancio al 31.12.2024 di ATVO S.p.A. ed il bilancio consolidato di ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A., presentano i seguenti elementi significativi (in unità di Euro):

Bilancio di esercizio ATVO S.p.A.	in Euro
a) per lo stato patrimoniale	
valore complessivo dell'attivo	83.451.104



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

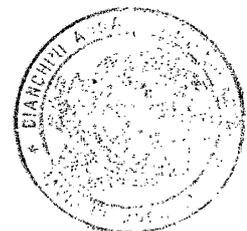
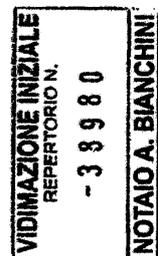
PAG.53

valore complessivo del passivo	83.451.104
di cui il valore del patrimonio netto	41.523.993
b) per il conto economico	
valore della produzione	51.767.435
costi della produzione	50.612.378
differenza tra valore e costi della produzione	+1.155.057
proventi e oneri finanziari	-397.193
rettifica di valore di attività finanziarie	+98.653
Risultato prima delle imposte	+856.517
imposte di esercizio, anticipate e differite	-535
Risultato dell'esercizio dopo le imposte	+855.982

**Bilancio consolidato ATVO S.p.A. - F.A.P. Autoservizi S.p.A. (in migliaia di Euro)**

a) per lo stato patrimoniale	
un valore complessivo dell'attivo	86.144
un valore complessivo del passivo	86.144
di cui il valore del patrimonio netto (incl. Quota terzi)	44.469
b) per il conto economico	
valore della produzione	50.888
costi della produzione	49.730
Differenza tra valore e costi della produzione	+1.158
Proventi e oneri finanziari	-399
Rettifica di valore di attività finanziarie	0
Imposte di esercizio	-17
Risultato dell'esercizio dopo le imposte	+742
di cui risultato di esercizio del gruppo	+694
di cui risultato di esercizio di terzi	+48

Su invito del Presidente dell'Assemblea interviene il Presidente del Collegio Sindacale dr. Zanetti che descrive il lavoro svolto nel corso dell'esercizio e



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.54

fornisce sintesi degli audit effettuati nei confronti dei vari ruoli, interni ed esterni all'azienda, in particolar modo con l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione. Illustra sinteticamente la relazione del Collegio Sindacale allegata al bilancio, redatto nel rispetto delle norme civilistiche ed in osservanza alle norme di legge; lo stesso evidenzia che per il Collegio Sindacale è possibile assicurare che le attività si sono svolte in maniera efficace ed efficiente, che esiste un'organizzazione interna adeguata alle finalità dell'azienda e non sono giunte rilevazioni di fatti illeciti.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio rileva una società ben gestita, sottolineando però la necessità, nonostante un utile in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, in buona parte per ricavi straordinari e ristori COVID, di porre attenzione e attuare un costante monitoraggio perché ATVO è ancora lontana da una situazione di recuperato equilibrio nella gestione ordinaria.

Il dr. Zanetti quindi, propone l'approvazione del Bilancio 2024, altresì considerando che per la società di revisione BDO Italia non emergono rilievi e criticità al bilancio così come formulato.

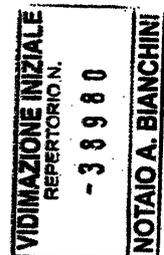
Il Presidente dell'Assemblea dott. Matteo Todesco esprime parere favorevole al bilancio.

Il sig. Massimo Bettarello Amministratore Delegato per la Linea 80 Scarl esprime soddisfazione per la gestione contabile della società, auspicando in una maggiore attenzione da parte della Città Metropolitana in materia di adeguamenti di corrispettivi chilometrici, azione necessaria per la sana continuità aziendale.

Al termine degli interventi il Presidente dell'Assemblea dott. Matteo Todesco pone in votazione la delibera concernente l'approvazione del bilancio 2024 secondo quanto proposto dal C.d.A. del giorno 28 maggio 2025.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti costituenti il 100,00% del capitale sociale pari a 89.476 azioni su 89.746, ed aventi titolo ad intervenire ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

**delibera**



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.55

1. di approvare il Bilancio di esercizio al 31.12.2024 e Bilancio Consolidato 31.12.2024 come sopra descritti, elaborati dal Consiglio di Amministrazione ed illustrati all'Assemblea.
2. di destinare l'importo dell'utile di esercizio pari a €855.982 come segue: accantonamento al fondo riserva legale per €42.799 e destinazione utile da portare a nuovo per € 813.183.

L'A.D. de La Linea 80 Scarl Massimo Bettarello avanza proposta, per futuri esercizi, di valutare una distribuzione di dividendi ai soci.

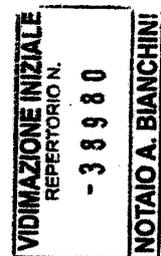
Il Presidente Todesco si riserva la valutazione della proposta per un prossimo futuro.

L'amministratore Delegato di Dolomitibus Stefano Rossi si associa a quanto esposto dall'A.D. Massimo Bettarello e, in considerazione che la probabile proroga del contratto di servizio richiede ulteriori investimenti, accompagnati da redditività aziendale, auspica che la società possa lavorare in migliori condizioni economico-finanziarie.

Il Presidente Todesco a tal proposito comunica che CMVE è la prima a credere nell'equilibrio della società e a favore di questo cita la recente Legge Regionale n.8 del 24/06/2025 che, nella revisione della Legge 25/98 sull'IVA, prevede la costituzione di agenzie regionali con identità giuridica, partecipate dalla Regione stessa oltre agli attuali interlocutori, che permetteranno di distribuire alle aziende almeno parte del risparmio dell'IVA sui contratti di servizio che per la Città metropolitana di Venezia valgono 4 milioni di euro circa – in modo da compensare in parte possibili squilibri determinati nel periodo post-covid.

**4) Relazione sul Governo societario esercizio 2024 - art 6 c.4 D.Lgs 175/2016.**

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che l'orientamento del MEF (Dipartimento delle Finanze del 15/02/2018) ha esteso la nozione di controllo pubblico anche al "controllo diffuso" aggiungendo che il controllo descritto dalla lettera b) dell'art. 2359 c.c. si sostanzia anche nel caso in cui la percentuale di controllo venga raggiunta da più amministrazioni pubbliche congiuntamente.



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.56

Tale interpretazione, su disposizione della Città Metropolitana di Venezia, ha comportato la necessità di predisporre la relazione sul governo societario anche per l'esercizio 2024, da approvarsi in sede assembleare.

Per quanto sopra il Presidente l'Assemblea passa la parola al Direttore Generale dott. Sergio Scaggiante che illustra i tratti essenziali della relazione sul governo societario 2024, distribuita ai soci congiuntamente al Bilancio. Gli indicatori patrimoniali e finanziari evidenziano la situazione contingente già illustrata in occasione del bilancio di esercizio, in difficile equilibrio rispetto al contestuale aumento dei costi. Tuttavia la struttura aziendale si presenta solida e adeguata.

Con l'occasione viene presentato ai Soci anche un Report di sostenibilità relativo all'esercizio 2024, in quanto ATVO ha predisposto l'avvio del relativo iter al fine di redigere e certificare in futuro, con la cronologia di dati necessari il bilancio di sostenibilità sull'esercizio 2025.

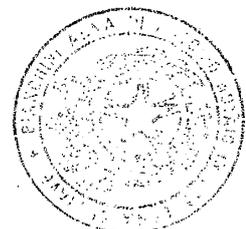
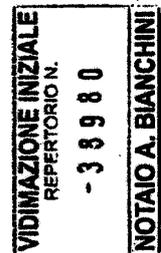
Nel bilancio di sostenibilità, la società illustra le proprie relazioni con i vari interlocutori dell'azienda o stakeholder rilevanti e riporta aspetti qualitativi e quantitativi per descrivere il legame tra fattori economici, sociali ed ambientali impattanti per l'azienda.

In base al questionario sottoposto agli Stakeholders sono stati individuati i ccdd "Temi materiali" e quindi raccolti ed elaborati i dati interni disponibili presso le varie aree aziendali.

Fra gli esiti più rilevanti ai fini della sostenibilità emergono:

- Certificazioni qualità senza rilevazione di non conformità;
- Pubblicata nuova politica della Compliance;
- Svecchiamento progressivo parco automezzi con acquisto bus a basso effetto inquinante.
- Installazione impianti per la ricarica elettrica
- Livello di soddisfazione complessivo superiore all'80% per ogni fattore-base della qualità.

Al termine degli interventi il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.57

relazione sul governo societario per l'esercizio 2024 consegnata assieme al bilancio di esercizio.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti costituenti il 100,00% del capitale sociale pari a 89.746 azioni su 89.746, ed aventi titolo ad intervenire ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

**delibera**

1. di approvare la relazione sul governo societario per l'esercizio 2024;
  2. di confermare la necessità di predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e la relazione sul governo societario anche per l'anno 2025, salvo novità istituzionali in materia.
- 5) Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione triennio 2025-2027 e determinazione compensi.**

Il Presidente dell'Assemblea illustra l'argomento posto all'ordine del giorno, precisando innanzitutto che il D. Lgs. 175/2016, all'art. 11 comma 3, dispone che l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, possa decidere che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti.

Tale norma è recepita nell'art. 19 dello statuto societario.

Il Presidente dell'Assemblea precisa che la composizione collegiale dell'organo amministrativo di ATVO SpA viene confermata dopo aver considerato la complessità della società sotto il profilo sia della gestione societaria sia della realtà organizzativa, con la necessità di un'ampia condivisione delle scelte gestionali da parte di più amministratori, oltre che per garantire la rappresentanza dei soci in seno all'organo.

Prende la parola il Sindaco di Teglio Veneto Oscar Cicuto evidenziando, anche per gli altri comuni del portogruarese, che il loro sostegno è in toto assegnato all'ing. Stefano Cerchier, ex Direttore Generale ATVO, esprimendo voto palese auspicando venga a lui assegnata la carica di Presidente del CdA.

VIDIMAZIONE INIZIALE  
REPERTORIO N.  
- 3 8 9 8 0  
NOTAIO A. BIANCHINI



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
 REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.58

Fanno seguito le singole dichiarazioni di voto espresse da ogni socio che si riassumono nella seguente tabella.

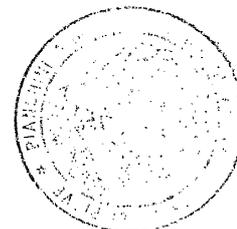
Socio	N.Azioni	Cerchier Stefano	Striuli Nicolò	Lorenzato Nive	Centenaro Saverio	Basta Graziana
1 Città Metropolitana di Venezia	40.229	5000	11743		11743	11743
2 La Linea 80 S.c.a.r.l.	17.657			17657		
3 Dolomiti Bus S.p.A.	6.108	6108				
4 Comune di San Donà di Piave	5.551		5551			
5 Comune di Jesolo	3.660		3660			
6 Comune di San Michele al Tagliamento	1.952	1952				
7 Comune di Eraclea	1.952		1952			
8 Comune di San Stino di Livenza	1.891	1891				
9 Comune di Caorle	1.830	1830				
10 Comune di Concordia Sagittaria	1.769	1769				
11 Comune di Musile di Piave	1.647	1647				
12 Comune di Noventa di Piave	976	976				
13 Comune di Ceggia	854	854				
14 Comune di Meolo	854	854				
15 Comune di Fossalta di Piave	671	671				
16 Comune di Torre di Mosto	610		610			
17 Comune di Annone Veneto	549	549				
18 Comune di Guarpo	427	427				
19 Comune di Teglio Veneto	305	305				
20 Comune di Fossalta di Portogruaro	145	145				
21 Comune di Portogruaro	87	87				
22 Comune di Pramaggiore	9	9				
23 Comune di Cinto Caomaggiore	9	9				
24 Comune di Cavallino Treponti	9		9			

	89.746	25.078	23.525	17.657	11.743	11.743
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la proposta di nomina del CdA come sopra individuato.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti costituenti il 100,00% del capitale sociale

**VIDIMAZIONE INIZIALE**  
 REPERTORIO N.  
 - 3 8 9 8 η  
**NOTAIO A. BIANCHINI**



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.59

pari a 89.746 azioni su 89.746, ed aventi titolo ad intervenire ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

**delibera**

1) di nominare i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025-2026-2027 i signori:

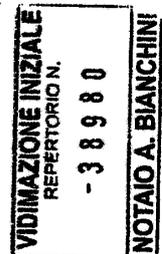
- STEFANO CERCHIER nato a San Donà di Piave il 21.10.1958 c.f. CRCFSN58R21H823H;
- STRIULI NICOLO' nato a Jesolo il 01.03.1991 c.f. STRNCL91C01C388B;
- LORENZATO NIVE nata a Vicenza il 13.06.1960 c.f. LRNNVI60H53L840V;
- SAVERIO CENTENARO nata a Venezia il 16.03.1954 c.f. CNTSVR54C16L736F;
- GRAZIANA BASTA nata a San Donà di Piave il 01.09.1972 c.f. BSTGZN72P41H823F;

Ai fini di cui all'art. 19 dello Statuto, il Presidente dell'assemblea dà atto che il Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di voti è l'ing. Stefano Cerchier, che sarà nominato Presidente del CdA; l'avv. Nicolò Striuli, in seconda posizione, sarà nominato Vicepresidente.

Nell'ambito degli adempimenti di cui al punto dell'ordine del giorno in esame, il Presidente sottopone, quindi, all'esame dell'Assemblea l'argomento relativo alla determinazione del compenso degli amministratori nominati.

Il Presidente, alla luce del comma 7 dell'art.11 del DLGS 175/2016, fa presente che per gli amministratori delle società partecipate dagli enti locali (come da altre Pubbliche Amministrazioni) rimane in essere, in attesa dell'emanazione del nuovo regolamento sui compensi, il limite finanziario costituito dal costo sostenuto per i compensi dell'organo amministrativo nell'anno 2013 ridotto all'80%.

Il Presidente, tenuto conto di quanto sopra, propone all'Assemblea i seguenti valori:



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.60

- per il Presidente €1.800,00 mensili lordi, oltre al rimborso spese;
- per i Consiglieri, Vice Presidente compreso, € 560,80 mensili lordi, oltre al rimborso spese.

Il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la determinazione del compenso come sopra individuato.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti costituenti il 100,00% del capitale sociale pari a 89.746 azioni su 89.746, ed aventi titolo ad intervenire ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

**delibera**

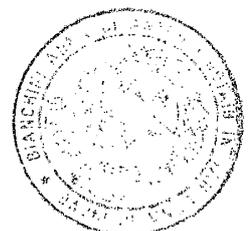
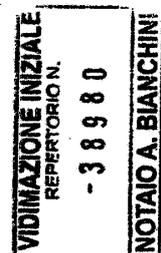
1) di stabilire, tenuto conto della riduzione prevista dal comma 7 dell'art.11 del D.Lgs 175/2016 i seguenti compensi:

- per il Presidente € 1.800,00 mensili lordi, oltre al rimborso spese;
- per i Consiglieri, Vice Presidente compreso, € 560,80 mensili lordi, oltre al rimborso spese.

Si specifica che il rimborso spese complessivamente non deve superare (sommato alla remunerazione lorda dei 5 consiglieri) il limite annuo di € 54.976,00, pari all'80% del compenso lordo amministratori come da bilancio 2013.

**6) Conferimento incarico Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art.2409bis - triennio 2025-2027.**

Il componente del Collegio Sindacale dott. Aldo Canal procede ad illustrare la proposta motivata relativa al conferimento revisione legale del bilancio di esercizio di ATVO S.p.A. e sua controllata, verifica della coerenza della relazione della gestione con il bilancio, revisione del bilancio consolidato di gruppo inclusa la verifica del procedimento di consolidamento, verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta tenuta dei fatti di gestione nelle scritture contabili, verifica adempimenti fiscali volti alla sottoscrizione della dichiarazione dei redditi, nonché l'asseverazione del requisito di idoneità finanziaria per autotrasportatori e l'attestazione sull'esistenza di debiti e crediti reciproci ai sensi della legge 135/2012, oltre alla certificazione dei dati per Osservatorio Nazionale



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

PAG.61

sulle politiche TPL e alla certificazione sulla separazione contabile per i servizi TPL (contabilità regolatoria).

Il dr. Canal, ricordando che l'incarico deve ottenere il parere positivo del Collegio Sindacale e dev'essere deliberato dall'Assemblea, comunica che è stata effettuata un'istruttoria dalla società con la richiesta di un preventivo a più società di revisione. Le società Ria Grand Thornton S.p.A., BDO Italia S.p.A. e Baker Tilly Revisa S.p.A. hanno formalizzato le proprie offerte tutte dimostrando adeguatezza del piano di revisione presentato e conformità all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico con il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti.

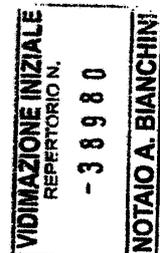
Tenuto conto che l'offerta della società uscente BDO Italia S.p.A. è stata la meno onerosa, il Presidente del Collegio Sindacale propone il rinnovo dell'incarico di revisione legale alla stessa per il triennio 2025-2026-2027, per complessivi 84.000+IVA oltre ai rimborsi spese.

Il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la proposta illustrata dal Presidente del Collegio Sindacale;

L'Assemblea all'unanimità dei presenti costituenti il 100,00% del capitale sociale pari a 89.746 azioni su 89.746, ed aventi titolo ad intervenire ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

**delibera**

- 1) di incaricare la Società BDO Italia S.p.A. con sede Padova piazza Zanellato, 5, c.f. e p.i. 07722780967 ad esperire l'attività di conferimento revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per gli esercizi 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 13 c.1 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, della coerenza della relazione sulla gestione, nonché l'asseverazione del requisito di idoneità finanziaria per autotrasportatori e l'attestazione sull'esistenza di debiti e crediti reciproci ai sensi della legge 135/2012, oltre alla certificazione dei dati per Osservatorio Nazionale sulle politiche TPL e la certificazione sulla separazione contabile



ATVO S.p.A. - Piazza IV Novembre, 8 - SAN DONA' DI PIAVE - Cod.Fisc.84002020273 - P.I.00764110276  
REGISTRO VERBALI ASSEMBLEA

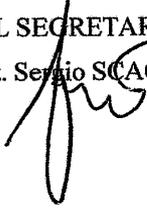
PAG.62

per i servizi TPL (contabilità regolatoria) per l'importo triennale di  
€84.000,00+IVA oltre ai rimborsi spese.

Presidente dell'Assemblea dichiara quindi, alle ore 11.20, chiusi i lavori.

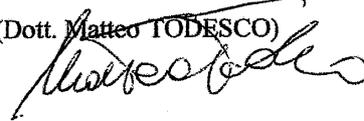
IL SEGRETARIO

(Dott. Sergio SCAGGIANTE)



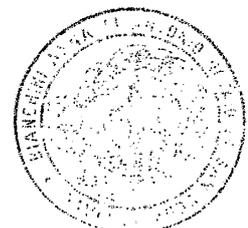
IL PRESIDENTE

(Dott. Matteo TODESCO)



Il sottoscritto SCAGGIANTE SERGIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VIDIMAZIONE INIZIALE  
REPERTORIO N.  
- 38980  
NOTAIO A. BIANCHINI



## **ATVO S.p.A.**

***Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)***

### **Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2024**

#### 1 Introduzione e analisi andamento della gestione

#### 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.2 Investimenti effettuati

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

#### 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze e calcolo indicatore DSCR

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

#### 4 Attività di ricerca e sviluppo

#### 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

#### 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

#### 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

#### 8 Evoluzione prevedibile della gestione

#### 9 Elenco delle sedi secondarie

#### 10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

#### 11 Sistema di gestione della qualità – ambiente – sicurezza e responsabilità amministrativa

## **1 Introduzione**

Signori soci,

Il bilancio al **31/12/2024** si chiude con un **utile netto pari a euro 855.982**.

**Il positivo risultato di bilancio è stato raggiunto nonostante le previsioni in corso d'anno che evidenziavano un improbabile equilibrio economico.**

**La tendenza al lieve calo dei costi operativi, che erano aumentati lo scorso esercizio per l'attività a regime dopo il periodo COVID e per l'effetto inflazionistico, accompagnata dal calo più marcato dei ricavi caratteristici (proventi del traffico), che avevano altresì registrato una importante variazione positiva, ha trovato compensazione nel 2024 grazie a contributi straordinari assegnati attraverso il fondo Mancati Ricavi Covid, per l'esercizio 2021 e primo quadrimestre 2022, per un valore complessivo pari a euro 3.175.992.**

La società dallo scorso esercizio, dopo la deroga biennale concessa nel periodo Covid, ha ripreso il processo di ammortamento ordinario verificando la rappresentatività dei valori di bilancio dei beni strumentali come descritto in nota integrativa, **ammortamenti che nel loro complesso ammontano ad euro 4.267.775.**

La società esercita l'attività di Trasporto Pubblico locale nel settore della mobilità con attività diversificate nell'ambito del trasporto di persone nell'area del Veneto Orientale della Città Metropolitana di Venezia e collegamenti con le aree limitrofe.

## **2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione viene sviluppata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### **Provvedimenti autorizzativi:**

**L'esercizio in corso rappresenta l'ottava annualità del contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale sottoscritto tra L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, in qualità di "Ente Affidante", e ATVO S.p.A., in qualità di "Affidatario" o "Gestore", con validità da 01/01/2017 al 31/12/2025, quindi per una durata complessiva di nove anni e facoltà dell'Ente di prorogare la durata dell'affidamento al massimo al 50%, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007, se" l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura di servizi di trasporto di passeggeri oggetto del contratto di servizio e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto". L'istruttoria finalizzata a tale possibilità dovrà tener conto dei successivi provvedimenti normativi inerenti la predisposizione della contabilità separata nel rispetto della normativa di settore emanata dall'ART con predisposizione del PEF per il servizio di TPL oggetto di proroga.**

L'affidamento originario è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di

trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio. L'operazione ha consentito alla società ATVO S.p.A. di continuare ad operare come soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico, di implementare la capacità operativa utilizzando la competenza del nuovo socio in ambito di specifici compiti operativi e nel contempo di reperire capitale di investimento. L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

### **Servizi minimi e finanziamenti pubblici:**

Il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, automobilistico e di navigazione viene finanziato a decorrere dall'anno 2013 principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario" (FNT) istituito dall'art. 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dal comma 301, dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012 Legge di stabilità 2013.

I criteri e le modalità con cui dette risorse erariali vengono ripartiti e trasferiti alle Regioni a statuto ordinario sono state disciplinate con DPCM del 11.03.2013, modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.12.2015 e 26.05.2017; la Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

In detto decreto sono quantificate altresì le percentuali destinate a ciascuna regione: la percentuale spettante alla Regione del Veneto risulta pari all'8,269% dello stanziamento complessivo.

Le modalità applicative dei criteri di riparto sono state più volte ridefinite, da ultimo con Decreto Legge n.104 del 10.08.2023, convertito dalla legge n.136 del 9.10.2023, che ha innovato le disposizioni stabilite dal successivo Decreto Legge n.50 del 24.04.2017 introducendo un nuovo criterio di riparto basato sul complesso dei costi dei servizi di TPL, anche finanziati con risorse regionali, che ha implicato l'introduzione di percentuali di riparto fra le Regioni diverse da quelle storiche, da applicarsi in via provvisoria per l'anno 2024 alla sola quota di risorse aggiuntive; la percentuale spettante per la Regione Veneto risulta pari al 7,359%.

Il criterio per il riparto del Fondo Nazionale si sostanzia nell'anticipazione dell'80%, entro il 15 gennaio di ciascun anno, sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna Regione ed il successivo riparto entro il 31 ottobre di ogni anno

Il processo viene finalizzato dalle Regioni ed Enti Locali per l'incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati con la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale).

Relativamente all'esercizio 2024, lo stanziamento netto del Fondo Nazionale da destinare all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviari ed ai servizi di sharing mobility, comprensivo dell'incremento dei 300 milioni di Euro autorizzati dalla Legge n.234 del 30.11.2021 da ripartire con criteri basati su "livelli adeguati di servizi" e "costi standard", ammonta a complessivi Euro 5.179.554.000,00 (anno 2023 Euro 5.054.130.338,00).

Con decreto del MIT, di concerto con il MEF del 1 marzo 2024 n.49, è stata ripartita alle Regioni la suddetta anticipazione; la quota assegnata alla Regione Veneto è destinata all'intero comparto del trasporto pubblico locale, comprensivo della modalità ferroviaria, automobilistica tramviaria e di navigazione lagunare.

La Regione Veneto ha impegnato le risorse e, nelle more dell'assegnazione statale a valere sul Fondo Nazionale, ha provveduto ad anticipare alle aziende di TPL una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo quadrimestre dell'anno 2024 quantificate con riferimento ai valori mensili utilizzati per l'esercizio 2023.

La Regione Veneto ha approvato la determinazione del livello dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per l'esercizio 2024 ed il relativo riparto dei finanziamenti, comprensivi della

copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, con Deliberazione n.628 del 18 giugno 2024, impegnando a titolo di anticipazione a favore degli Enti Locali tra cui Città Metropolitana di Venezia, le prime quattro mensilità e stabilendo che i finanziamenti relativi alle mensilità da maggio a novembre 2024 saranno erogati con decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nella misura del 100% delle risorse assegnate e impegnate mentre, in sede di erogazione del finanziamento relativo alla mensilità di dicembre 2024, venga trattenuto il 5% delle risorse complessivamente assegnate subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla D.G.R. 326/2001.

In relazione al livello di produzione chilometrica per il trasporto automobilistico/tramviario e di ore moto per il trasporto lagunare, viste le criticità che permangono nel settore del TPL, la Regione, con la successiva delibera del 16 dicembre 2024, ha ritenuto di lasciare facoltà agli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, di **ammettere una flessibilità massima della produzione chilometrica entro il limite del 10% rispetto al livello fisato dalla Giunta Regionale, con possibilità di definirla sul triennio 2023-2024-2025 ,senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino.**

Per effetto della precitata delibera della Giunta Regionale n. 1487 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il riparto delle risorse suppletive stanziare per l'esercizio 2024 ad integrazione delle risorse di cui alla precitata Delibera n.628 del 10 giugno 2024 per complessivi Euro 22.197.973,15.

**Relativamente alle altre forme di finanziamenti straordinari, l'esercizio ha visto il riconoscimento e liquidazione della quota di risorse straordinarie stabilite con dgr 1586 del 19 dicembre 2023** quali "ulteriori anticipazioni per l'esercizio 2021 da assegnare a valere sullo stanziamento dell'anno 2024" a compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende di trasporto pubblico locale durante l'emergenza sanitaria COVID 19. Sono stati inoltre erogati i finanziamenti erariali assegnati con Decreto della Giunta Regionale Veneto n.632 del 29 dicembre 2023 destinati ulteriormente alla compensazione dei minori introiti tariffari subiti nel periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022 secondo i dati dichiarati all'Osservatorio TPL. Il dettaglio relativo a questa importante contribuzione straordinaria viene esplicitato nella nota integrativa. **In materia di mancati ricavi COVID-19 si evidenzia che la società non risulta inserita nella lista degli Enti in verifica per sovracompenrazione.**

**Il valore della produzione chilometrica di base, senza pertanto l'incremento stabilito dalla DGR n.1487 del 16 dicembre 2024,** relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società dal contratto di servizio sottoscritto con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, **è stato assegnato al corrispettivo unitario, invariato dall'anno 2017, pari a 1,369 €/km per i servizi extraurbani** di competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, e **da valori inclusi nell'intervallo da 1,637 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani** effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

La controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., operante nel settore del trasporto di persone con contratto di rete di impresa, ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante, essendo sub-affidataria di servizi minimi che trovano adempimento dalle previsioni dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti, comuni che ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione, per inviarle alla Città Metropolitana di Venezia che li destina alla Società.

#### **Aspetti produttivi e raffronto con bilancio esercizio precedente**

Le condizioni operative della società, comparate con l'esercizio precedente, evidenziano il trend di contenimento dei dati di produzione con i valori espressi in bilancio di seguito commentati.

**La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2024**, che tiene conto delle vett.Km subaffidate, al netto dei chilometri **tecnici pari a 521.746,10 vett-Km** (558.474,60 nel 2023), ammonta **complessivamente a 13.375.086,90 vett-km** (13.576.028,00 nel 2023) che risultano essere pari a **12.657.299,50 vett.-km** (12.832.510,90 nel 2023) **al netto dei subaffidamenti; 670.521,70 vett.-km** (631.980,80 nel 2023) rappresentano la sommatoria dei **servizi scolastici, atipici e in subaffidamento; i servizi di noleggio** ammontano a **700.519,00 vett.-km** (832.769,00 nel 2023).

Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati **n. 314 autobus** alla cui guida sono stati adibiti **n. 331 conducenti medi-annui; i dipendenti medi** in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a **n. 496 unità** (481 esercizio precedente). Inoltre, ognuno degli autobus impiegati per i servizi di linea ha effettuato una **percorrenza media di Km 51.453,38**.

La suddivisione dei mezzi per tipologia di servizio è la seguente:

<b>Totale parco automezzi operativi disponibili</b>	<b>n. 314</b>
<b>di cui adibiti a: Servizi di noleggio</b>	<b>n. 12</b>
<b>Servizi atipici, scolastici e subaffidamento</b>	<b>n. 65</b>
<b>(61 scuolabus, 4 trenini con 2 carrozze)</b>	
<b>Totale in servizi di linea</b>	<b>n. 237</b>
<b>Percorrenze servizi di linea</b>	
<b>(escluso autobus di terzi) 12.194.450,10</b>	
<b>----- = ----- = km./autobus 51.453,38</b>	
<b>autobus impiegati in linea 237</b>	

**La percorrenza media per dipendenti medi totali (496 unità), calcolata sul valore complessivo delle percorrenze sviluppate dalla società al netto dei sub-affidamenti (12.657.299,50 vett-Km.), è risultata pari a Km. 26.314,55 e quella riferita a cadauno conducente di linea, sulla base di un organico medio di 331 unità, è stata pari a Km. 39.308,38.** Questi valori rilevano un contenimento dei chilometri effettuati rispetto all'anno precedente e così i relativi indicatori. Gli stessi riprendono ad essere in linea con i livelli di produttività media aziendale e, se confrontati con gli standard fissati dalla Regione Veneto per il calcolo dei costi standard, indicano che l'Azienda presenta una struttura efficiente e produttiva. Va tenuto conto che le percorrenze per conducente così definite sono la conseguenza del valore determinato anche dai servizi scuolabus.

Gli standard regionali riferite ai conducenti di linea prevedono 45.000 vett-Km. per bus per percorrenze di pianura e 37.500 vett-Km. per percorrenze di montagna.

In termini di clientela, **i passeggeri trasportati ammontano a n. 11.426.001 di cui n. 4.693.125 con biglietto e n. 6.732.876 con abbonamento.** I dati evidenziano **un incremento complessivo in termini percentuali pari a circa il 1,17% rispetto all'esercizio precedente.**

**Dal punto di vista economico si evidenzia:**

**l'andamento della gestione, i cui indicatori vengono descritti nei successivi capitoli, rileva il valore della produzione si conferma con il dato dell'esercizio precedente (aumento dello 0,27%) e, nelle sue componenti, rileva:**

**una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi nel complesso di circa il 3,16%, di seguito dettagliati.**

Relativamente alle componenti dei **proventi del traffico si riflette una incidenza percentuale omogenea, generalmente in lieve calo, con queste caratteristiche:**

biglietti e abbonamenti su linee extraurbane (- 3%);

biglietti e abbonamenti su linee urbane e commerciali (-20% imputabile sostanzialmente ai biglietti linee commerciali);

linee scolastiche, servizi atipici, commerciali e in subconcessione (+0,20%);

noleggio con conducente e fuori linea (-13%);

gestione parcheggi (+5%).

**I costi capitalizzati decrementano di circa il 35,43%** e riguardano manutenzioni straordinarie su autobus programmate in linea con il piano industriale di rinnovo della flotta;

**gli altri ricavi e proventi aumentano complessivamente di circa il 4,35%** con rilevanti caratteristiche comparative:

lieve diminuzione dei corrispettivi aziendali a fronte delle altre attività (-2%);

decremento del valore dei corrispettivi dei servizi minimi (- 2%) comparato alla straordinaria integrazione avvenuta lo scorso esercizio con ulteriore quota di contribuzione Regionale;

incremento dei contributi da Enti locali e soggetti privati (2%);

rilevante incremento dell'importo relativo al recupero accise su gasolio per autotrazione in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente;

finanziamento contributi oneri malattia con percentuale di previsione di rimborso quasi completamente azzerata;

**rilevante contributi governativi straordinari assegnati a compensazione di esercizi precedenti interessati dal periodo pandemico.**

I contributi in conto investimenti vengono rilevati in quanto scrittura di rettifica della quota di ammortamento sui beni materiali e presentano, in analogia all'aumento della stessa, un valore maggiore rispetto all'esercizio precedente.

**I costi della produzione** registrano nel loro complesso anch'essi **una diminuzione di circa lo 0,66%** che si esprime nelle seguenti componenti:

**un decremento generale dei costi per materie prime e di consumo di circa il 2,72% rispetto allo scorso esercizio, nel dettaglio:**

una diminuzione del dato relativo ai carburanti per autotrazione (5%);

un decremento dei lubrificanti (19%);

i ricambi diversi, minuteria e varie registrano un incremento (17%);

le altre voci registrano decremento (pneumatici 29% e vestiario 7%) mentre sono in aumento i valori relativi ai titoli di viaggio.

**I costi per servizi** registrano **un incremento di circa il 10,71%;**

gli incrementi si evidenziano sulle categorie prestazioni di terzi a carattere industriale (+75%), utenze, servizi telefonici e postali (+11%), mentre sono in diminuzione le spese per servizi generali (-0,5%).

**I costi per godimento di beni di terzi** risultano complessivamente **in diminuzione di circa il 48,50%** dovuto sostanzialmente al riscatto di fine periodo leasing su autobus.

**I costi del personale** evidenziano **una lieve diminuzione pari a circa l'1,25% con il numero medio annuo dei dipendenti pari a 496 unità, in crescita di 15 unità rispetto all'esercizio precedente**, che, oltre a garantire il servizio di TPL e la copertura delle assenze e del turn over aziendale, sono stati adibiti ai servizi speciali e a tutte le attività ausiliarie di completamento. Il CCNL scaduto al 31 dicembre 2023 è stato rinnovato a fine esercizio con la sola applicazione di un importo una tantum liquidato nei primi mesi dell'anno 2025 e pertanto la retribuzione tabellare è stata confermata con gli ultimi incrementi applicati nell'anno precedente ed è stato quantificato l'accordo in materia di Premio di risultato per quanto di competenza.

La società dopo aver ripristinato lo scorso esercizio il processo di ammortamento dei beni strumentali che, in termini numerici, pesano per circa 4.230.000 Euro, rileva in aumento di circa 340.000, pari a circa l'8,91%.

**la variazioni delle rimanenze**, produce un effetto negativo a fronte di un aumento delle scorte, che si evidenzia sostanzialmente alla voce "Ricambi e minuteria", in controtendenza rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente agli **accantonamenti per rischi** viene stanziato l'incremento una tantum a copertura dell'esercizio, come stabilito dal CCNL sottoscritto nel mese di dicembre 2024, oltre all'adeguamento del fondo per incarichi e spese legali.

Alla voce **altri accantonamenti** figura l'accantonamento annuale per canoni ingresso autostazioni.

Gli **oneri diversi di gestione registrano un dato numerico vicino a quello rilevato lo scorso esercizio (aumento dello 0,71%)** con principali variazioni negative alla voce contributi e sponsorizzazioni e multe, ammende e penalità mentre si registra un incremento alla voce minusvalenza per alienazioni ordinarie per alienazione cespiti.

**La differenza tra valore e costo della produzione** per quanto sopra si attesta su un dato positivo in aumento rispetto all'esercizio precedente.

**Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari la società rileva un saldo negativo in diminuzione di circa il 5,64%**, rispetto al precedente esercizio, dovuto agli interessi su anticipazioni, fidi bancari e interessi sul mutuo per l'investimento immobiliare relativo alla nuova autostazione di San Donà di Piave.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano un dato positivo dovuto al riallineamento alla valutazione a patrimonio netto dell'ultimo bilancio della società controllata FAP Autoservizi S.p.A..

**Il risultato prima delle imposte** raggiunge un margine positivo in sostanziale aumento rispetto all'esercizio precedente.

La contrapposizione tra ricavi tassabili e costi deducibili non comporta carico fiscale di competenza in quanto l'esercizio è stato interessato da importante contribuzione non soggetta ad imposte, con marginale effetto negativo per imposte anticipate.

**Il risultato finale si chiude con un valore positivo pari ad euro 855.982** in aumento rispetto al precedente esercizio (utile pari a euro 293.244).

#### **Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia:**

##### **Nell'attivo:**

una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (circa l'8%) dovuto all'esclusivo processo di ammortamento.

Un aumento complessivo delle immobilizzazioni materiali nell'ordine di circa il 26% dovuto al completamento della nuova autostazione di San Donà di Piave oltre ai beni di proprietà relativi a terreni e fabbricati riferiti ai lotti sui quali sorgono la vecchia autostazione e di San Donà di Piave e l'officina, il deposito di Portogruaro, il deposito e autostazione di Jesolo Lido, la biglietteria di Bibione, aree relative terreni di Tesserà e San Donà di Piave.

Impianti e macchinari evidenziano un decremento per effetto degli ammortamenti su investimenti in attrezzature, impianti elettrici, termici prevalentemente in officina, e videosorveglianza.

Attrezzature industriali e commerciali rilevano un importante incremento (circa l'8,%) dovuto ai nuovi investimenti per acquisto autobus nuovi e usati al netto delle alienazioni e della quota di ammortamento.

Gli altri beni evidenziano uno scostamento positivo (4%).

Le immobilizzazioni in corso e acconti, a seguito completamento della Nuova Autostazione di San Donà di Piave, portano ad un decremento (circa il 60%) e riguardano sostanzialmente gli stati di avanzamento per la realizzazione del Parcheggio di Tesserà e nuovi allestimenti bus in consegna.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è determinato dall'adeguamento a patrimonio netto della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A che ha registrato un utile anche nell'anno 2024.

Relativamente alle altre partecipazioni si evidenzia che i valori vengono prudenzialmente mantenuti costanti pur rilevando positivi risultati finali delle singole partecipate.

Relativamente all'attivo circolante si riscontra una diminuzione delle rimanenze finali di circa l'8% con evidenza principale alla voce "Ricambi e minuteria".

I crediti registrano una diminuzione complessiva di circa il 6% da osservarsi principalmente per effetto della significativa diminuzione dei crediti verso le imprese Controllanti ed altre tipologie di

credito certificate da Città Metropolitana di Venezia, dai corrispettivi del contratto di servizio che hanno avuto regolarità di riscossione; nella composizione dei crediti vengono riclassificati alla voce “diversi” quelli relativi al piano investimenti su acquisto autobus; i crediti verso clienti registrano una diminuzione di circa il 2%.

Le disponibilità liquide a fine esercizio risultano superiori rispetto al precedente a fronte di un importante saldo finale attivo della Banca Tesoriere.

I risconti attivi risultano in sostanziale diminuzione in quanto il pagamento dei premi assicurativi, diversamente dagli scorsi esercizi, su garanzia esplicita delle compagnie, è stato effettuato ai primi di gennaio 2025 e, nel contempo, non risultano più le quote di leasing in quanto i bus sono stati riscattati; rimane la fideiussione convenuta per il Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Venezia.

#### **Nel passivo:**

Un decremento complessivo dell'esposizione debitoria (- 5% circa) dovuta principalmente al decremento dei debiti verso banche e dei debiti verso fornitori.

I fondi per rischi e oneri presentano incremento (circa il 6%) dovuto sostanzialmente allo stanziamento del Fondo per rinnovo CCNL oltre all'adeguamento del fondo per incarichi cause legali, accantonamento Fondo per canoni autostazione e utilizzo fondo rischi ambientali a seguito intervento di bonifica area Tessera.

L'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto nel suo valore complessivo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente con evidenza di variazione negativa del Fondo e incremento del TFR versato alla tesoreria INPS.

I risconti passivi rilevano un dato in aumento (circa il 18%) sostanzialmente per effetto della contabilizzazione dei contributi in conto capitale sui nuovi autobus oltre a crediti di imposta su investimenti beni strumentali e contributi conto immobili.

**Il patrimonio netto** rileva uno scostamento positivo dovuto alla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente portato a nuovo, al netto della quota destinata alla riserva legale, e il recepimento del risultato dell'utile di bilancio 2024.

La società opera nel settore della concorrenza con rilevanza dal punto di vista reddituale nei servizi turistici, per i quali risulta meno flessibile in termini di costi rispetto ai gestori privati, avendo come punti di forza la sicurezza dei mezzi e la professionalità dei conducenti. La legge regionale 3 aprile 2009 n.11, pubblicata il 7 aprile 2009 e s.m.i., ha dettato le disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente a modifica dell'art.4 della legge regionale 30 ottobre 1998 n.25 “disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale”. L'impatto della normativa è risultato determinante per l'attività aziendale collaterale al TPL, i cui risultati sono stati riportati sinteticamente nella nota integrativa, e per tale motivo sono stati valutati nuovi aspetti organizzativi del servizio anche attraverso l'utilizzo di autobus nuovi e usati di qualità.

I successivi punti commentano in dettaglio gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali della società

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha ottemperato all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, anticorruzione e vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001, meglio specificati al successivo punto 11.

### **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

#### **Effetti della normativa sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali.**

In ordine temporale, la riforma in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, avviata con legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia” ha avuto come obiettivo il rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed

economicità, anche attraverso: a) la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni; b) l'incentivazione dei processi di aggregazione; c) l'intervento della disciplina dei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggior trasparenza. Il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 ha innovato la disciplina in materia di società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni creando una fonte normativa unitaria con l'obiettivo di regolare la materia ampia e complessa. Il nuovo Testo Unico, infatti, partendo dall'analisi dei requisiti da rispettare affinché le pubbliche amministrazioni possano acquistare o detenere partecipazioni societarie, estende il suo perimetro operativo a pressoché tutti gli aspetti operativi alla gestione, dalle attività ammesse alle finalità perseguibili, dai requisiti degli amministratori alle norme finanziarie per gli enti. Uno degli elementi più rilevanti sulla società introdotti dal Testo Unico è stata la necessità di provvedere al primo adeguamento statutario obbligatorio nel 2016 (assemblea straordinaria del 28 dicembre 2016) e successivamente nel corso dell'esercizio 2017 (assemblea straordinaria del 19 dicembre 2017) in recepimento al D.lgs. n.100 del 2016 del 16 giugno 2017 che ha integrato il D.Lgs. 175/2016. La prima assemblea straordinaria aveva visto anche il completarsi della procedura di aumento di capitale dedicato in favore del socio privato aggiudicatari della gara, determinando il risultato che la compagine sociale di ATVO S.p.A. non presenta alcun socio in grado di esercitare la maggioranza dei diritti di voto o un'influenza dominante sulla società ai sensi dell'art 2359 C.C., l'assemblea del 2017 ha recepito nello statuto l'art.17 del decreto correttivo relativamente alla quota complessiva di partecipazione dei soci privati (30%). Non vi sono previsioni statutarie o pattizie che siano in grado di instaurare quel controllo congiunto di cui all'art. 2 lett. b) D.Lgs. 175/2016, raggiungibile mediante unanimità dei soci che condividono il controllo.

L'orientamento del MEF (Dipartimento delle Finanze) del 15 febbraio 2018 ha successivamente esteso la nozione di controllo pubblico anche al **"controllo diffuso"** aggiungendo che il controllo descritto dalla lettera b) dell'art.2359 c.c. si sostanzia anche nel caso in cui la percentuale di controllo venga raggiunta da più amministrazioni pubbliche congiuntamente. Tale interpretazione, correlata alla disciplina dello **split payment** che è oggetto di applicazione in ATVO S.p.A. dal 1 gennaio 2018 in quanto società partecipata da amministrazione pubblica per una percentuale complessiva non inferiore al 70 per cento, su disposizioni della Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato la necessità di predisporre il **programma di valutazione del rischio di crisi aziendale** e la successiva relazione sul governo societario anche per l'esercizio 2023. L'associazione di categoria ASSTRA e le società interessate hanno a suo tempo predisposto un apposito ricorso nel quale sono state evidenziate le difficoltà interpretative che l'orientamento in oggetto rischia di produrre.

In data 15 luglio 2022 è entrato in vigore il **Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza** di cui al decreto legislativo 14/2019 i cui effetti sono descritti al **successivo punto 3**.

Il TUSP ha previsto l'adozione di direttive sulla separazione contabile e la verifica del loro rispetto, ivi compresa la trasparenza. In ossequio a tali disposizioni -nell'ambito dei propri compiti, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con delibera 113/2021 ha concluso il procedimento di revisione della misura prevista dalla delibera n. 154/2019 prevista dalla direttiva europea Reg (CE) 1370/2007 sulla **contabilità regolatoria** delle Imprese di TPL su strada. Pertanto, dopo una serie di rinvii normativi, la società, a partire dall'anno 2022, si è attivata per predisporre la suddetta contabilità basata sui prospetti approvati dall'ART, con l'invio, nel termine di sessanta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, dei dati che riguardano la rendicontazione delle voci produttive chilometriche, oltre a quelle economiche e patrimoniali, finalizzate al controllo delle risorse assegnate tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato.

## 2.2 Investimenti effettuati

La società, sulla base del piano industriale aggiornato annualmente, ha programmato gli investimenti opportuni per garantire la continuità e l'efficienza dell'operatività aziendale, grazie

anche agli investimenti per il rinnovo flotte di autobus adibiti a TPL sulla base dei piani predisposti dalla Regione Veneto oltre al Piano strategico per la Mobilità sostenibile sottoscritto con la Città Metropolitana di Venezia. Si è concluso l'investimento immobiliare relativo alla Nuova Autostazione di San Donà di Piave, che ha avuto una parte di contribuzione pubblica.

Per quanto riguarda gli investimenti più significativi effettuati a potenziamento delle infrastrutture e macchinari, di seguito individuati in unità di euro, si evidenzia sostanzialmente l'aspetto del mantenimento in efficienza della struttura patrimoniale con particolare attenzione al parco autobus che, nella fattispecie, **ha visto l'acquisizione di n. 14 autobus di cui n. 13 nuovi**, con alienazione di quelli con età più avanzata, beneficiando, per quelli nuovi, di contribuzione regionale per complessivi euro 3.576.527 con tempistica media di riscossione che si mantiene intorno ai 18 mesi.

**Si evidenzia che sono stati acquistati ed entrati in funzione n. 9 autobus nuovi ad alimentazione elettrica, con un significativo costo che si attesta intorno al doppio rispetto a veicoli con motori endotermici. La percentuale di contribuzione su questi mezzi è superiore rispetto ai tradizionali, fattore che determina una evidente maggior esposizione finanziaria temporale che necessariamente richiede puntuali verifiche.**

Al termine dei rispettivi contratti di leasing stipulati nel 2018 sono stati riscattati n. 23 autobus per euro 63.007.

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti è indicato nella nota integrativa.

#### **Riepilogo investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:**

- Immobilizzazioni immateriali: euro 0
  - **terreni e fabbricati: euro 6.050.585 (ultimazione autostazione San Donà);**
  - impianti e macchinari: euro 122.220;
  - attrezzature industriali e commerciali: **euro 5.595.936 ( di cui euro 4.897.057 per autobus con alienazioni per euro 2.381.997);**
  - altre immobilizzazioni materiali: euro 280.367;
  - **immobilizzazioni in corso e acconti: euro 1.217.659.**
- 
- Totale: 13.266.767.**

### **2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e successivamente non finanziari.

Il trend evidenzia una diminuzione dei ricavi caratteristici, dopo il sostanziale incremento registrato lo scorso esercizio, con valori a regime dell'attività tipica che, accompagnato da contributi straordinari assegnati a compensazione di esercizi interessati dalla pandemia e dalla contrazione dei costi operativi, ha reso possibile il raggiungimento del risultato economico positivo in netto miglioramento.

#### **2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Per la significatività dei dati del settore di attività va tenuto presente che nella quantificazione delle voci relative alla riclassificazione dei ricavi sono stati inseriti i corrispettivi del contratto di servizio posizionati in bilancio quali altri ricavi.

##### **2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati.**

Viene di seguito inserita la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico mettendo a raffronto i bilanci degli ultimi tre esercizi.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria, e per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

**Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

	2022	2023	2024
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>22.263.324</b>	<b>20.557.091</b>	<b>20.529.639</b>
1.1) Liquidità immediate	756.768	246.960	2.436.741
1.2) Liquidità differite	18.524.398	17.476.351	16.443.887
1.3) Rimanenze e risconti	2.982.158	2.833.780	1.649.011
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>58.037.814</b>	<b>59.869.589</b>	<b>62.921.465</b>
2.1) Immobilizz. immateriali.	402.940	370.012	337.085
2.2) Immobilizz. materiali	54.574.322	56.330.778	59.322.305
2.3) Immobilizz. finanziarie	3.060.552	3.168.799	3.262.075
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>80.301.138</b>	<b>80.426.680</b>	<b>83.451.104</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>30.539.463</b>	<b>27.853.296</b>	<b>29.951.418</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>9.386.909</b>	<b>11.905.373</b>	<b>11.975.693</b>
<b>3) Patrimonio netto</b>	<b>40.374.766</b>	<b>40.668.011</b>	<b>41.523.993</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>80.301.138</b>	<b>80.426.680</b>	<b>83.451.104</b>

**Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)**

	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.501.213	47.289.152	46.718.301
+ Incremento lav. interni	109.582	88.468	57.122
<b>VALORE PRODUC. OPERATIVA</b>	<b>40.610.795</b>	<b>47.377.620</b>	<b>46.775.423</b>
- Costi esterni operativi	18.226.490	19.446.038	19.551.702
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>22.384.305</b>	<b>27.931.582</b>	<b>27.223.721</b>
- Costo per il personale	22.890.452	25.692.564	25.372.030
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-506.147</b>	<b>2.239.018</b>	<b>1.851.891</b>
- Ammortamenti e acc.ti	83.044	4.753.836	4.627.395
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-589.191</b>	<b>-2.514.818</b>	<b>-2.775.704</b>
+ Altri ricavi e proventi	845.079	3.195.632	3.930.761
Risultato area finanziaria	40.405	87.798	99.684
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>296.293</b>	<b>768.612</b>	<b>1.254.741</b>
+ Proventi straordinari	0	0	0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>296.293</b>	<b>768.612</b>	<b>1.254.741</b>
- Oneri finanziari	148.287	423.509	398.224
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>148.006</b>	<b>345.103</b>	<b>856.517</b>
- Imposte sul reddito	58.402	51.859	535
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>89.604</b>	<b>293.244</b>	<b>855.982</b>

La società, con riferimento ai dati relativi ai principali margini di aggregazione, evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un leggero calo del valore della produzione operativa, comunque ben

superiore all'anno 2022. I costi esterni operativi registrano un aumento più contenuto rispetto al delta sul valore della produzione a seguito del mantenimento dei servizi a regime, che determinano una lieve riduzione del margine operativo lordo comunque positivo una volta applicati gli ammortamenti. Come evidenziato in apertura del presente documento, grazie a contributi assegnati a compensazione di esercizi precedenti interessati dalla pandemia, il dato relativo al reddito prima delle imposte risulta positivo e così il dato finale in aumento.

### **2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alle caratteristiche della società; gli stessi vengono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

#### **INDICATORI ECONOMICI**

Gli indicatori economici significativi individuati sono i seguenti: ROE, ROI, ROS.

#### **ROE (Return On Equity)**

##### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

##### *Risultato*

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
0,22%	0,85%	2,06%

- L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi che, per essere significativo, dovrebbe essere paragonato applicando a ciascun rendimento il coefficiente di rischio relativo all'investimento da cui promana;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- il dato, in considerazione del risultato economico 2024, si attesta su **un quoziente positivo in aumento rispetto** al precedente esercizio.

#### **ROI (Return On Investment)**

##### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo

(SP-att)

*Risultato*

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
-1,29%	-5,67%	-6,23%

Questo indice fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica; in termini generali è auspicabile il valore il più elevato possibile. In questo esercizio la società presenta **un risultato ancora negativo con trend in aumento.**

**ROS (Return On Sale)**

*Descrizione*

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

*Risultato*

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
-1,45%	-5,32%	-5,94%

L'importo alla voce "ricavi delle vendite" è stato determinato tenuto conto del tipo di attività di erogazione del servizio di trasporto svolta dall'impresa, cui si riferisce la relazione sulla gestione. Pertanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni includono anche voci civilistiche inserite negli "altri ricavi e proventi" che sono i "corrispettivi del contratto di servizio" ed i contributi in conto esercizio".

In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile in quanto il reddito operativo dipende sia dai margini ottenuti in relazione ai ricavi di vendita, sia dalla proporzione esistente tra investimenti impiegati nell'attività aziendale e ricavi netti delle vendite stesse.

Anche questo indicatore, come per il precedente esercizio, presenta **un risultato ancora negativo con trend in lieve aumento.**

**INDICATORI PATRIMONIALI**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

**Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)**

*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
-----------	-------------

Patrimonio netto – A (SP-pass) – B (SP-  
 Immobilizzazioni att)

*Risultato*

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<b>-17.473.589</b>	<b>-19.494.822</b>	<b>-21.189.679</b>

L'esercizio evidenzia un margine negativo ancora in aumento rispetto al precedente esercizio; l'autonomia finanziaria della società è stata sostenuta dal ricorso al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

### **Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)**

*Descrizione*

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

*Risultato*

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<b>0,70</b>	<b>0,67</b>	<b>0,66</b>

Il risultato dell'indicatore è inferiore rispetto agli scorsi esercizio e misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio e pertanto migliore è il risultato quando si avvicina al valore 1.

### **Margine di Struttura Secondario**

*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza			Provenienza	
Patrimonio netto	+	Passività consolidate	–	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)
Immobilizzazioni				

*Risultato*

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<b>-8.086.680</b>	<b>-7.589.449</b>	<b>-10.277.761</b>

Va tenuto presente che un margine positivo indica che le fonti durevoli sono adeguate a finanziare le attività immobilizzate; il dato presenta nell'esercizio un valore negativo e riflette che si è reso necessario il sostenimento di importanti oneri finanziari per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni.

### **Indice di Struttura Secondario**

#### *Descrizione*

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore			Denominatore	
Grandezza	Provenienza		Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	+ A (SP-pass)	+ Passività consolidate (SP-riclassific.)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

#### *Risultato*

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
<b>0,86</b>	<b>0,87</b>	<b>0,84</b>

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; il risultato che pertanto attesta l'equilibrio tra le fonti consolidate per finanziare l'attivo circolante, dovrebbe avvicinarsi a intorno al numero uno che, nella fattispecie, risulta in linea con gli esercizi precedenti.

### **Mezzi propri / Capitale investito**

#### *Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### *Risultato*

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
<b>0,50</b>	<b>0,51</b>	<b>0,50</b>

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; i buoni valori riscontrati, che confermano il dato del precedente esercizio, evidenziano una importante capitalizzazione dell'azienda denotandone solidità strutturale.

### **Rapporto di Indebitamento**

#### *Descrizione*

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo	– Totale passivo – A (SP- pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### Risultato

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
0,50	0,51	0,50

Il dato si attesta su valori medi del settore; in questo esercizio viene confermato il rapporto calcolato per l'esercizio precedente, rappresentando un segnale di attenzione; valori dell'indicatore più elevati potrebbero essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda anche in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

### 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

A completamento dei dati suesposti, in considerazione dell'attività svolta e che l'art.2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari, si ritiene opportuno fornire gli indicatori ritenuti significativi.

Gli indicatori di risultato non finanziari sono stati elaborati con valori ricavabili sia dagli schemi di bilancio che da dati non ricavabili dagli schemi stessi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

**Con riferimento alla cosiddetta “Disclosure di sostenibilità”, prevista dal D.Lgs. n.254/2016 sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulle diversità da inserire nella relazione sulla gestione, si precisa che la società si è attivata per la predisposizione interna del Bilancio di Sostenibilità già a partire dall'esercizio 2022 e quindi predisponendolo anche per l'esercizio in corso, pubblicandolo nel proprio sito [www.atvo.it](http://www.atvo.it), per integrare l'informativa secondo la direttiva comunitaria pubblicata il 16 dicembre 2022.** In data antecedente dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2024, è stata pubblicata la Direttiva UE 2025/794 a modifica delle Direttive precedenti per quanto riguarda le date a decorrere delle quali gli Stati membri devono applicare taluni obblighi relativi alla rendicontazione societaria di sostenibilità e il dovere di diligenza delle imprese a tale fine. La società pur di interesse pubblico, avendo meno di 500 dipendenti, attualmente rientra nel gruppo delle grandi imprese, la cui definizione potrebbe cambiare successivamente comportando l'obbligo di rendicontazione solo per le imprese con più di 1.000 dipendenti, e pertanto dovrà obbligatoriamente probabilmente presentare il bilancio di sostenibilità per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027.

#### 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori sono stati individuati dagli amministratori tenendo conto delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione, delle caratteristiche dei processi produttivi di erogazione del servizio, delle strategie commerciali.

Si è scelto di riportare indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di: sviluppo del fatturato; produttività espressa dal valore aggiunto per dipendente; capacità di soddisfacimento della clientela correlata a quanto descritto al successivo punto 11 per il sistema di gestione della qualità, ambiente e sicurezza.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

### **INDICATORI DI PRODUTTIVITA'**

#### **Costo del Lavoro su Ricavi**

##### *Descrizione*

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 + A5(CE)

##### *Risultato*

Anno	Anno	Anno
2022	2023	2024
0,54	0,50	0,49

Il valore dell'indice si posiziona sempre al di sotto dell'unità con una tendenza alla diminuzione; valori prossimi all'unità significherebbero che i ricavi faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. Il dato si trova in linea con il confronto dei risultati di settore anche se in regresso.

#### **Valore Aggiunto Operativo per Dipendente**

##### *Descrizione*

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	di Nota integrativa

##### *Risultato*

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
47.830	58.070	54.887

Sulla base della riclassificazione del conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. Il trend della società si posiziona su un valore inferiore rispetto al precedente esercizio.

#### **2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e persegue una politica di miglioramento continuo al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali

dei servizi effettuati, monitorando costantemente l'aspetto normativo al fine di evitare conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale, come meglio evidenziato al successivo punto 11.

Il documento di politica ambientale è disponibile al pubblico tramite il sito Web [www.atvo.it](http://www.atvo.it).

Gli investimenti ambientali hanno riguardato il rinnovo parziale del parco autobus, con l'acquisto di veicoli elettrici e veicoli con motorizzazioni Euro 6 a ridotto impatto ambientale, e, nel contempo, il rinnovo degli impianti fissi con il completamento di strutture con accorgimenti ambientali aggiornati ai nuovi investimenti.

I piani di investimento della flotta aziendale sono definiti nell'ambito dei provvedimenti di riparto stabiliti dalla Regione Veneto, suddivisi in tre trienni, e dalla Convenzione con la Città Metropolitana di Venezia, in attuazione del Piano Strategico Della Mobilità sostenibile, suddivisi in tre quinquenni, da ora in poi con destinazione all'acquisto di autobus a zero emissioni (esclusivamente elettrici, idrogeno o a metano), per il momento esclusivamente elettrici per la società.

L'officina ed i depositi determinano impatti limitati alle emissioni in atmosfera, alla produzione di materiale di rifiuto dovuti alle pulizie dei veicoli ed ai materiali provenienti dalle riparazioni, rumorosità dovuta all'ingresso e uscita dei veicoli, consumi di carburante per la circolazione dei veicoli e consumi energetici destinati alle operazioni manutentive, scarichi delle acque reflue dei piazzali e degli impianti di lavaggio. Per tutti questi aspetti le procedure interne prevedono un piano di controlli rigorosi effettuati a scadenze predeterminate. Il sistema di gestione ambientale è coperto dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'Ente ANCIS.

Nel mese di settembre 2024 è stata inaugurata la nuova autostazione di San Donà di Piave che ha visto il realizzo in scrupolosa osservanza alla normativa ambientale, entrata in funzione a gennaio 2025, che sarà integrata con il trasporto ferroviario dopo lo spostamento della stazione nella vicina area entro l'anno 2025, che vedrà la disponibilità di aree di sosta anche per possessori di bici, moto e auto dopo la realizzazione del parcheggio attiguo.

L'infrastruttura è stata realizzata tenuto conto degli accorgimenti necessari per l'accesso ai servizi di trasporto per persone disabili o ipovedenti, delle tecnologie per la produzione di energia elettrica con sistema fotovoltaico, dell'utilizzo di veicoli a trazione elettrica e ricariche, dell'immagazzinamento e lo smaltimento graduale delle acque meteoriche di prima pioggia.

Ulteriore esempio è rappresentato dalla grande attenzione posta nell'agevolare e diversificare le proposte di raccordo fra trasporto aereo e trasporto su gomma e per ferrovia ai viaggiatori interessati a conoscere Venezia e il territorio del Veneto Orientale che fruiscono degli scali aeroportuali di Tessera e Treviso.

Sono inoltre degne di rilievo le molteplici iniziative di partnership con i principali poli di attrazione del territorio per valorizzare il ruolo che il trasporto pubblico locale riveste nel favorire la mobilità sostenibile, inclusiva e rispettosa delle Comunità in cui opera.

La società, pur non essendo ancora formalmente obbligata, già dallo scorso esercizio si è attivata per la predisposizione del "Bilancio di sostenibilità", aggiornato anche per l'esercizio in corso, con finalità di certificarlo successivamente.

### 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel dettaglio di quanto riferito nella Nota Integrativa relativamente ai dati sull'occupazione, si precisa quanto segue.

La composizione del personale, con n. **496** dipendenti medi su base annuale, si attesta su un valore in aumento rispetto all'esercizio 2023, con nuove assunzioni nel periodo stagionale a copertura del turnover aziendale, e, in linea con la tendenza nazionale, a fronte della difficoltà nella ricerca di manodopera qualificata per la mansione di conducente, **oltre alle consuete modalità di selezione, sono state riproposte le procedure per l'inserimento di apprendisti con oneri a carico dell'azienda per il conseguimento delle patenti.**

In data 11 dicembre 2024 è stata siglata l'intesa preliminare di rinnovo del CCNL di categoria Autoferrotranvieri-Internavigatori, scaduto il 31 dicembre dell'anno precedente. Il confronto

avviato tra le parti si è successivamente completato in data 20 marzo 2025, a seguito della garanzia della copertura degli oneri contrattuali connessi all'intesa preliminare di rinnovo, attraverso la destinazione del maggior gettito delle accise a tale scopo.

L'accordo ha durata triennale (2024-2026) e con riferimento al periodo pregresso 2024 a integrale copertura dello stesso è stata definita una somma una-tantum, onnicomprensiva, di 500,00 euro lordi al parametro 175. L'intesa prevede l'incremento della retribuzione tabellare per complessivi 160,00 euro lordi da erogare gradualmente con decorrenza anno 2025.assieme ad un nuovo elemento distinto della retribuzione nella misura di 40,00 euro mensili e di un trattamento integrativo di ulteriori 40,00 euro mensili finalizzati ad accordi aziendali diretti alla rivisitazione dell'orario di lavoro per contemperare la produttività con le esigenze di conciliazione di tempi di vita e di lavoro.

La contrattazione aziendale si è sviluppata su aspetti organizzativi, sistema di relazioni industriali, rapporto di lavoro finalizzato all'aumento della produttività e contenimento dei costi con definizione di aspetti legati alla reperibilità. E' stato inoltre applicato l'accordo sul Premio di Risultato sottoscritto per un biennio lo scorso esercizio nel rispetto degli obiettivi e indicatori di Redditività, Produttività, Innovazione, Efficienza e Sostenibilità., con la conversione su richiesta dei valori sul piano Welfare. E' stato raggiunto inoltre un importante accordo, che demanda alle transazioni in sede sindacale, sul riconoscimento di un'indennità forfettaria della retribuzione liquidata per i periodi di ferie pregresse riconoscendo individualmente una somma per il periodo prescrizione che va dai 130,00 ai 200,00 euro annuali. L'accordo ha avuto ampia adesione ed ha così permesso alla società di evitare contenziosi difficilmente quantificabili anche in ordine ai costi di difesa.

La contribuzione al Fondo Bilaterale di solidarietà per il settore autoferrotranvieri, istituito in data 8 luglio 2013 quale adempimento stabilito dalla L.92/2012 per tutti i settori sprovvisti di ammortizzatori sociali pena la confluenza nel fondo residuale istituito presso L'INPS, da gennaio 2015 prevede l'obbligo contributivo dello 0,50% (1/3 a carico del dipendente), valore applicato anche nell'esercizio 2024.

Dal punto di vista operativo la società ha attinto il personale dalle graduatorie in essere oltre a predisporre nuovi bandi di assunzione. Le norme che regolano il reclutamento del personale, stabilite dalla Legge 148/2011 di conversione del D.L138/2011, sono state a suo tempo adeguate dando attuazione alla rivisitazione del regolamento del personale secondo i principi generali stabiliti dall'Ente di riferimento (Città Metropolitana di Venezia).

La formazione del personale pianificata ed effettuata nel corso dell'anno 2024, mirata ad individuare e sviluppare le competenze dei dipendenti al fine di garantire un adeguato svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza ed in sintonia con gli standard qualitativi richiesti dal mercato, comprensiva della formazione obbligatoria, si è concretizzata sinteticamente attraverso i seguenti corsi più significativi:

Sicurezza dei lavoratori; Corsi di formazione rinnovo CQC; Aggiornamento su nuove tipologie Autobus Elettrici; Corso addetti primo soccorso; Corso formazione preposti; Piattaforme di lavoro mobili elevabili; Rischio aggressione personale movimento; Introduzione ai programmi di biglietterie; Formazione security in area aeroportuale; Corso Agenti accertatori; Corso Rappresentanti sicurezza lavoratori; Introduzione mansione conducenti servizi scolastici; Primo soccorso pediatrico; Bilancio di Sostenibilità, Corso aggiornamento uso palmari, Aggiornamento rischi elettrici; Aggiornamento squadra antincendio; corsi sicurezza lavoratori generale e rischio medio in ottemperanza agli obblighi normativi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 (ex D.lgs.626/94) e s.m.i..

L'attività formativa si è articolata per un **totale di 7.119,00 di ore complessive** (3.372,00 nel 2013), **(incluse le ore per la formazione generale e per la sicurezza pari a 1.952,00)** in aumento rispetto all'esercizio precedente, **aumento dovuto sostanzialmente ai corsi di formazione periodica CQC**, con l'utilizzo di piani di finanziamento Fondimpresa. Le ore di formazione generale e per la sicurezza sono risultate

La società ha ottemperato alle procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei confronti dei lavoratori

addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza e l'incolumità e la salute di terzi, applicative del provvedimento n.99/CU del 30.10.2007 predisponendo il piano di organizzazione sulla base delle disposizioni accordate con il Medico Competente.

Il sistema di sicurezza adottato in azienda ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, dopo intervento dello SPSAL (Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro), ha recepito la prescrizione al Medico Competente ex D.lgs. 81/08 di inserire nel protocollo sanitario la previsione dell'esecuzione delle verifiche mediche, volte ad accertare l'assenza di alcol dipendenza, nei confronti dei dipendenti aventi mansioni di guida degli autobus aziendali e nei riguardi dei lavoratori in quota (personale di officina).

L'azienda applica i protocolli sanitari per l'idoneità a lavoro con visite di assunzione e periodiche presso RFI.

### **3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze e calcolo indicatore DSCR**

In seguito all'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza del 2022, l'organo di controllo ha formalizzato l'esame dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative, prevedendo appositi controlli trimestrali. Tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività, gli assetti organizzativi amministrativi e contabili devono consentire il monitoraggio di precisi indicatori individuati nella Posizione Finanziaria Netta (PFN), Earnings Before Interest Taxes depreciation and Amortization (EBITDA) Rapporto PFN/EBITDA. Inoltre è necessaria la verifica della sostenibilità prospettica dei debiti per almeno 12 mesi successivi con la disponibilità di una check list previsionale da presentare trimestralmente al Collegio abbinata ad una sintesi aggiornata da disporre in occasione dei Consigli di Amministrazione della società.

**Nell'ambito delle misure individuate per valutare la solvibilità aziendale, oggi le stesse sono ancorate a un unico indicatore, denominato DSCR, che indica la capacità dell'impresa di generare reddito sufficiente per coprire i pagamenti, vale a dire la verifica della sostenibilità del debito a dodici mesi. L'indicatore, calcolato dividendo il reddito operativo netto annuale dell'impresa per gli impegni finanziari annuali, relativamente all'esercizio 2024 è pari a 6,07, mentre quello prospettico a dodici mesi è pari a 2,09, confermando la solidità aziendale seppur in diminuzione nella visione prospettica.**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze nel contesto operativo della società, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

#### **3.1 Rischi finanziari**

Non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio è stata regolata con continuità e nel corso dell'esercizio sono state liquidate importanti risorse straordinarie riguardanti i contributi sui mancati ricavi periodo "Covid".

I contributi correlati agli investimenti su autobus mantengono invece un lasso temporale di liquidazione più elevato (mediamente 18 mesi) richiedendo ovviamente maggiori accorgimenti sulla programmazione finanziaria.

Le entrate sulla vendita titoli di viaggio permettono infine il completamento della disponibilità di liquidità che richiede comunque l'utilizzo periodico dell'affidamento bancario del fido di cassa, rinnovata la convenzione bancaria con l'Istituto di riferimento anche per l'anno 2024, fino all'importo massimo 5.000.000 di Euro, fido assegnato con spread agevolato su Euribor 360.

La società inoltre sta pagando le rate del mutuo acceso nell'anno 2021 per l'investimento della nuova autostazione di San Donà di Piave per l'importo di 4.500.000 euro, oltre al graduale piano di rientro di un prestito temporaneo acceso durante il periodo "Covid".

In relazione ai rischi finanziari su fatti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al successivo punto n.8.

La società aggiorna annualmente il proprio piano industriale che prevede una serie di simulazioni economico/patrimoniali sulla base della programmazione dell'attività aziendale. Le previsioni finanziarie sono elaborate con ragionevole certezza che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi, per verificare la capacità di affrontare l'ordinaria attività oltre a sostenere gli investimenti.

Su quest'ultimo fronte è proseguita la graduale sostituzione degli autobus più datati, anche alla luce della sospensione del recupero dell'accisa sul gasolio sugli stessi, con particolare attenzione alla programmazione di acquisto dei mezzi a propulsione "green", per i quali esistono importanti fonti di contribuzione stabiliti dalla Regione Veneto e Città Metropolitana di Venezia .

Le strategie di investimento hanno implicato l'utilizzo di linee di indebitamento ordinario, con analisi di eventuali strumenti alternativi, che potranno prevedere in futuro l'utilizzo di forme di finanziamento temporaneo attraverso prestiti garantiti dalle banche a copertura del periodo che normalmente trascorre tra l'acquisto ed il riconoscimento dei contributi.

In merito ai rapporti commerciali ai fini IVA e conseguenti aspetti di liquidità, la società a partire dall'anno 2018 è stata inserita dal MEF, ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, nell'elenco delle società assoggettate allo Split Payment in quanto società soggetta a controllo diffuso da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva superiore al 70%.

### **3.2 Rischi non finanziari**

I rischi di fonte esterna possono essere identificati nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza; inoltre possono derivare da aspetti normativi riferiti a modifiche legislative. La normativa di indirizzo tende ad incentivare la liberalizzazione del settore, con ovvia necessità di monitoraggio dell'attività, che ha visto recenti tentativi di ingresso nel bacino di servizio con contenziosi promossi che sinora hanno avuto soluzione positiva per la società ma rappresentano sempre una forma di rischio futuro. In ogni caso la società persegue l'obiettivo di trovare continue sinergie con altri soggetti e vettori.

Dopo la fine dell'esercizio 2024 sono iniziate le procedure con Città Metropolitana di Venezia per l'ottenimento della proroga dell'affidamento in concessione dei servizi TPL urbani ed extraurbani per l'ambito dell'unità di rete del Veneto orientale, in scadenza al 31 dicembre 2025, che richiederà, oltre all'aggiornamento del Piano Industriale, anche la predisposizione del piano economico finanziario (PEF) regolatorio previsionale sulla base della contabilità separata.

### **4 Attività di ricerca e sviluppo**

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Ad ulteriore precisazione di quanto descritto nella Nota Integrativa, con particolare riferimento al punto 22-bis dell'art.2427 c.c., operazioni con parti correlate, si precisa quanto segue.

La società intrattiene con le altre società del gruppo rapporti di credito e debito derivanti dall'esercizio comune di attività di trasporto e nella prestazione di servizi opportunamente regolamentata che riguardano la manutenzione dei mezzi e l'attività amministrativa; l'andamento patrimoniale ed economico della società partecipate è riportato dettagliatamente nella nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti con le controllanti, La compagine societaria di ATVO S.p.A. ha visto la cessione della partecipazione posseduta da ATAP S.p.A., a seguito gara per dismissione della partecipazione dopo conclusione del procedimento di prelazione statutariamente previsto, a favore della società La Linea 80 S.c.a.r.l. e pertanto, a fine esercizio, gli Enti locali del bacino di utenza risultano complessivamente proprietari per il 73,52%, di cui il 44,82% della Città Metropolitana di

Venezia, mentre la compagine sociale privata, composta dai soci La Linea 80 S.c.a.r.l. (19,68%) e Dolomiti Bus S.p.A. (6,80%), risulta complessivamente proprietaria per il 26,48%. Per quanto introdotto al punto 3.1, relativamente all'assoggettamento della società allo Split Payment, il MEF, a partire dal mese di febbraio 2018, ha assunto l'orientamento di estendere anche alle società a controllo pubblico congiunto superiore al 70% le disposizioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

La Città Metropolitana di Venezia nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, in analogia con gli altri Enti e società controllate, come di consueto ha inviato le disposizioni da attuare dalla società per l'esercizio 2024 con gli indirizzi e gli obiettivi operativi per il contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.19 co.5 del d.lgs. n.175/2016.

Con riferimento ai rapporti con le controllate, viste le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 1991, anche per l'esercizio in corso ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato di gruppo determinati dal possesso diretto di partecipazioni di controllo nella società F.A.P. Autoservizi S.p.A.

ATVO S.p.A., anche per l'esercizio in corso, ha sub-affidato il 5% dei propri servizi di trasporto pubblico locale alla società controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A., in ottemperanza al contratto di servizio sottoscritto con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia nell'anno 2017 ed in adempimento all'art.25 comma 2 della legge regionale 25.2.2005. I rapporti con la stessa sono i seguenti: sub affidamento di alcuni servizi minimi, servizi di linea (linea Conegliano – Lido di Jesolo Aviano, Urbano di Bibione, San Donà di Piave - Oderzo, San Donà di Piave - Ca' Tron, San Donà di Piave – Cortina, Aviano - Aeroporto Marco Polo, Portogruaro - Lignano), servizi scolastici, di noleggio e commerciali. Dette operazioni, di importante rilevanza economica, sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le due società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A., originariamente in data 25 giugno 2015, hanno sottoscritto un Contratto di rete di imprese aperto, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i., prorogato nel corso dell'esercizio 2018 per un ulteriore triennio, prorogato ulteriormente nell'anno 2021 fino al 30 giugno 2024 e, da ultimo, prorogato fino al 30 giugno 2027, denominato "Rete trasporti pubblici del veneto orientale". Il contratto ha registrato l'adesione di altre aziende del territorio. L'oggetto del contratto consiste nell'attività in comune di progettazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto sia del settore del trasporto pubblico locale che dei servizi di scuolabus, i servizi in sub affidamento autorizzati dall'Ente di Governo, i servizi di noleggio con conducente, i servizi integrativi e sperimentali di trasporto pubblico locale, attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi.

Con riferimento ai rapporti con le collegate, la società Brusutti S.r.l., che opera anch'essa nel settore del trasporto di persone nel bacino dell'area Veneziana, oltre alla propria attività di gestione del parcheggio e servizio navetta presso l'aeroporto di Venezia, ha continuato a fornire il proprio contributo per circa il 50% della gestione dei servizi in pool con la scrivente presso l'aeroporto di Treviso.

La Città metropolitana di Venezia, in seguito alle indicazioni ricevute dal MEF per il monitoraggio relativo al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottato ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica), ha nuovamente invitato la società a procedere alla razionalizzazione della partecipazione detenuta nella Brusutti S.r.l. attraverso l'esperimento di una o più procedure ad evidenza pubblica per la cessione a titolo oneroso della stessa, con alternative successive, in caso di esito negativo, di negoziazione diretta o fusione per incorporazione. Pertanto, anche nel corso dell'esercizio 2024 è stata rinnovata la procedura di gara, con scadenza a gennaio 2025, che è andata nuovamente deserta.

In relazione ai reciproci rapporti finanziari la società ha nuovamente chiesto di recuperare integralmente il credito relativo al prestito infruttifero concesso nell'anno 2002 venuto a scadere nel 2012, oltre agli interessi di legge maturati; l'importo trova riscontro nel bilancio della collegata. La soluzione condivisa si è concretizzata in un graduale piano di rientro del finanziamento soci

trasformato in finanziamento fruttifero, con durata di restituzione stabilita in otto anni in ragione del miglioramento degli utili di bilancio degli esercizi futuri, e comunque nel rispetto di cui all'art.2467 c.c.. Le operazioni poste in essere con la precitata società sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono, essenzialmente, a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in associazione temporanea di impresa a condizioni ordinarie di mercato.

In relazione a quanto sopra descritto si specifica che:

**non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori o sindaci;  
non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, accordi non iscritti nello stato patrimoniale.**

#### **6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **8 Evoluzione prevedibile della gestione**

In osservanza a quanto descritto al punto 3 con l'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, la tenuta gestionale della società richiede maggiormente un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale e incremento della politica commerciale per la vendita dei servizi.

Le previsioni sulla disponibilità di liquidità aziendale, a fronte degli importanti utilizzi che saranno necessari per l'acquisto dei mezzi elettrici, costituiscono oggetto di continua programmazione finalizzata al monitoraggio delle esigenze finanziarie. Gli investimenti sul parco rotabile, contribuiti dalla Regione principalmente su piani programmatici già deliberati potranno essere soddisfatti utilizzando anche forme alternative di prestiti temporanei. Tali investimenti determinano vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., implementando la qualità e sicurezza complessiva del servizio, l'impatto ambientale attraverso l'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione definita "green".

Il mantenimento del volume di produzione del servizio imporrà istituzionalmente un confronto tra le parti, con la redazione del PEF regolatorio, finalizzato alla proroga del Contratto di servizio per il periodo massimo stabilito pari alla metà dell'affidamento originario (ulteriori 4,5 anni), previa presentazione di un programma di investimento garantendo i costi di gestione, così da rimettere in equilibrio il contratto stesso per assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari.

Le tematiche generali di settore dovranno essere poste all'attenzione della Regione a riguardo dell'inadeguatezza dei corrispettivi così da individuare la necessaria revisione dell'ammontare complessivo e dei criteri di ripartizione, la revisione del sistema tariffario, il mantenimento della franchigia del 5% per i km non effettuati dovuti a carenza di personale abilitato alla guida dei mezzi, innalzamento dell'importo delle sanzioni, deroghe alla legge Regionale sul divieto all'utilizzo di mezzi contribuiti.

La Regione, con un progetto di legge in corso di definizione che avrà effetti sulle società di trasporto, sta intervenendo con modifiche e integrazione alla legge 30 ottobre 1998 n.25 "Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale". Il progetto di Legge in consultazione avrà effetti importanti su settore in quanto prevede la riorganizzazione delle competenze nel settore del TPL.

attraverso la ridefinizione dei perimetri dei Bacini Territoriali omogenei, individuando una forma giuridica più adeguata degli Enti di Governo e rafforzamento della Regione in sede di programmazione e di controllo.

Altro fattore importante di criticità sulla gestione della società, non strettamente per la gestione immediata, riguarda l'aspetto dell'impatto sui servizi dovuto alla nuova struttura ferroviaria per l'aeroporto di Venezia, originariamente prevista in funzionamento a fine anno 2025, inizio anno 2026, ora slittata a fine anno 2026, inizio anno 2027. A questo fine è stato riaggiornato il piano industriale 2025-2030, costruito e analizzato sui presupposti della prosecuzione dell'attività in base alle previsioni di mercato e di scenario macroeconomico, con rivisitazione dell'offerta commerciale, dei previsti investimenti in nuovi autobus e impianti/macchinari, del nuovo CCNL finanziato, ricorrendo a misure di riduzione del personale, quali cassa integrazione e, se del caso, successivo piano di esodo/mobilità al termine della CIG.

Il piano stesso prevede che l'azienda dovrà essere in grado di riorganizzarsi attraverso l'efficientamento e la redistribuzione dei servizi con il contenimento dei costi del personale e delle assunzioni per il Turnover, oltre ad effettuare interventi strutturali sui costi variabili, con la predisposizione sul documento stesso delle linee guida conclusive per le possibili soluzioni atte a perseguire l'equilibrio economico/finanziario.

Sulla base delle considerazioni e degli strumenti sopra identificati, sarà possibile garantire la continuità aziendale nel periodo oggetto della eventuale proroga del contratto di servizio, e, in ogni caso, nel periodo oggetto del Piano Industriale

In conformità alla normativa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono descritti nella nota integrativa.

#### **9 Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha istituito sedi secondarie.

La società ha istituito unità locali distribuite nel territorio nelle quali viene svolta l'attività dell'impresa di carattere operativo e gestionale delle quali l'ultima, in ordine temporale, quella della Nuova Autostazione di San Donà sita in Via Pralungo.

#### **10 Privacy – Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali**

Nel corso dell'anno 2023 la Società ha mantenuto attive le misure minime in materia di protezione dei dati sensibili e personali alla luce del Regolamento Comunitario (UE 2016/679), secondo i termini e le modalità ivi indicate, adeguando le misure già in essere e aggiornando la valutazione dei rischi con la predisposizione dell'apposito documento programmatico per la sicurezza integrato con l'aggiornamento degli incaricati al trattamento dei dati, recependo le modifiche introdotte ai sistemi di memorizzazione ed effettuando la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

La società ha effettuato attività di sensibilizzazione del personale e di adeguamento organizzativo sui temi di riservatezza e tutela dei dati in relazione in recepimento al regolamento comunitario (UE 2016/679) che aveva trovato attuazione nel maggio 2018, con la nomina del Responsabile Dati Personali RDP/DPO attualmente in carica.

#### **11 Sistema di gestione della qualità – ambiente –sicurezza e trasparenza e responsabilità amministrativa**

La società, a decorrere dal 6 aprile 2000, opera con sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 sottoposto alla sorveglianza dell'ente ANCIS **che ha attuato la sorveglianza nel corso dell'anno 2024** che ha rilasciato il certificato di conformità alla versione corrente della norma UNI EN ISO 9001:2015 e della norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015, rinnovando inoltre la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza in conformità alla norma ISO 45001:2018. Inoltre è stata confermata la certificazione relativa alla sicurezza del traffico stradale, in conformità alla norma ISO 39001:2012, oltre alla certificazione, in conformità allo standard EN

13816:2002, per gli indicatori che caratterizzano i parametri di servizio delle linee 2-19-23-35-351 di elevata importanza turistica.

**La visita ispettiva annuale si è svolta a maggio 2024.**

**Con riferimento all'applicazione della legge 231/01** sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, la società già a far data dall'anno 2003 si è dotata di un apposito modello di organizzazione e gestione aggiornato nel corso degli anni. A fine 2013 è stato nominato un nuovo ODV (Organismo di Vigilanza) di nomina annuale con la Presidenza affidata ad un legale; L'O.D.V. nel corso dell'anno 2024 ha provveduto ad aggiornare il modello stesso con le novità normative ed effettuare appositi incontri con i responsabili di funzione aziendali.

L'O.D.V. è quindi l'organismo avente principalmente il compito di controllare e vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di assicurarsi che lo stesso sia osservato e rispettato. La relazione annuale predisposta dall'organismo di vigilanza, con descrizione delle attività e procedure dedicate, attesta che l'Organismo non ha avuto conoscenza dell'esistenza di fatti rilevanti tali da ritenere sussistente il pericolo di commissione di reati rientranti nel novero di quelli descritti dalla normativa di riferimento. L'Organismo non ha rilevato violazioni del MOG, certificandone la coerenza con l'adozione da parte della società di misure di controllo e protocolli adeguati, dichiarando di non aver ricevuto segnalazioni, denunce o note dai dipendenti della società, né richieste di pareri su questioni particolari, confermando l'attenzione e sensibilità dell'azienda sulle manifestate situazioni di emergenza.

Il sito web aziendale [www.atvo.it](http://www.atvo.it) viene costantemente monitorato per consentire l'adeguata pubblicità di quanto sopra oltre agli altri obblighi informativi stabiliti dalla legge.

**San Donà di Piave, 28 maggio 2025.**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fabio Turchetto**

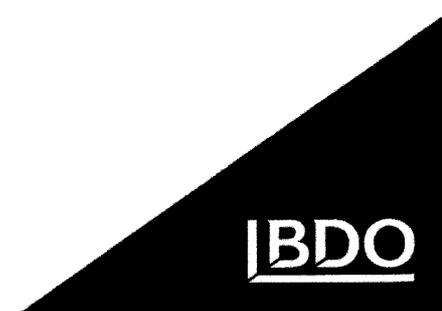
Il sottoscritto SCAGGIANTE SERGIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## **ATVO S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2024

STB/LTR/aln/RC001252024BD3225





Tel: +39 049 78.00.999  
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5  
35131 Padova

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
ATVO S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2024, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.

  
Stefano Bianchi  
Socio

Il sottoscritto SCAGGIANTE SERGIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## **ATVO S.p.A.**

*Piazza IV Novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE)*

*Capitale sociale Euro 8.974.600.= I.v.*

*Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Venezia e Codice Fiscale 84002020273*

*REA: VE - 240259*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024  
DEL GRUPPO A.T.V.O. S.p.A.**

All'Assemblea degli Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Vi sottopone per l'approvazione, è stato approvato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi il 27 maggio 2024 ed è stato in tale sede messo a disposizione del Collegio Sindacale, congiuntamente al progetto di bilancio della società Capogruppo ed alla relativa relazione sulla gestione

Preliminarmente, i Sindaci precisano che:

- il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Capogruppo ATVO S.p.A., un'unica società controllata (al 67,21%), la F.A.P. Autoservizi S.p.A.;
- la funzione di revisione legale dei conti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 della Capogruppo ATVO S.p.A. è attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- la presente relazione viene emessa in data odierna, successivamente alla ricezione della relazione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

Tanto premesso, attestiamo quanto segue.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo ATVO S.p.A. è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, del DLgs. 127/91 e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (c.d. "principi OIC").

L'area di consolidamento, così come la forma e i contenuti dei documenti che compongono il bilancio consolidato sono conformi alle suddette prescrizioni.

La tecnica di consolidamento adottata segue il metodo integrale.

Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della Capogruppo e dalle informazioni trasmesse dall'unica società consolidata, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.

Le informazioni ricevute sono state elaborate dalla società Capogruppo sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in Nota integrativa.

Si segnala, in particolare, come le operazioni di leasing finanziario, peraltro riferibili esclusivamente a beni mobili delle società partecipanti al consolidamento, siano rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario.

Nella stessa Nota integrativa si riportano in dettaglio gli effetti sia patrimoniali che economici delle rettifiche eseguite per l'applicazione del metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

La Relazione sulla gestione degli amministratori che accompagna il bilancio consolidato è conforme nella struttura alle prescrizioni di legge ed è coerente nei contenuti ai dati risultanti dal bilancio consolidato medesimo.

L'utile consolidato al 31 dicembre 2024 risulta pari a 742mila euro, di cui 48mila euro di spettanza di terzi.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 risulta pari a 43,989 milioni di euro, di cui 0,480 milioni di spettanza di terzi.

Nel corso della propria attività di vigilanza, come dettagliatamente descritta nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Capogruppo ATVO S.p.A., il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di fatti e/o operazioni degne di censura o comunque tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere è per altro pervenuta, ai sottoscritti componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo ATVO S.p.A., da parte del Collegio Sindacale dell'unica società controllata ed inclusa nel consolidamento.

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da segnalare in relazione al bilancio consolidato del Gruppo ATVO S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Venezia, 11 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Il Presidente - dr. Enrico Zanetti

Sindaco effettivo - dr. Aldo Canal



Sindaco effettivo - dr.ssa Stefania Brunetta



Il sottoscritto SCAGGIANTE SERGIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO 2024

CONTENENTE

## PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex art. 6, co. 2 - 4, D.Lgs. 175/2016 Testo Unico Società Partecipate con integrazioni art.3 co.3 D.Lgs. 14/2019 Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza )

**CDA DEL 28.05.2025**



ISO9001 N.156  
ISO39001 N.828  
ISO14001 N.3485GA  
ISO45001 N.6125CN



EN13816 N.03RFSF

**ATVO S.p.A.**  
Sede legale: Piazza IV Novembre, 8 - 30027 San Donà di Piave - VE  
Capitale Sociale: € 8.574.600,00 i.v. - Registro Imprese VE 84002020273  
Numero Rea 240259 - Cod. Fisc.: 84002020273 - P.I.: 00764110276  
Tel.: +39 0421 5944 [www.atvo.it](http://www.atvo.it) - [atvo@atvo.it](mailto:atvo@atvo.it) - pec: [segreteria@pec.atvo.it](mailto:segreteria@pec.atvo.it)

## **Premessa**

*Lo schema di relazione sul governo societario proposto è elaborato nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 175/2016 e, in particolare, contiene:*

- *il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5).*

*Il D.Lgs n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge 124/2015. L'art 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.*

1

*Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'art 14 del medesimo D.Lgs n. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

*Per parte sua, il TUSP ha sancito che – salvo le deroghe espressamente previste dallo stesso TUSP – le società a partecipazione pubblica, come definite dall'art. 2, co. 1, lett. n), sono soggette, al pari di ogni altra società di diritto privato, alle norme civilistiche (art. 1 co. 3 del TUSP8) e alle disposizioni comuni in materia di crisi d'impresa (art. 14 co. 1, TUSP).*

*In coerenza con l'impostazione del TUSP, il CCII - individua il proprio ambito di applicazione, ribadendo (all'art. 1, co. 1) che "Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore [...] che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale [...] società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici". Lo stesso art. 1 del CCII, al successivo co. 3, precisa che "Sono fatte salve le disposizioni di leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche".*

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**  
**EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**  
**Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC**  
**(documento del 29.05.2024)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

3

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare*

nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

5

### - **crisi finanziaria**

allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*.

Tratti distintivi:

- l'impresa è economicamente sana ma si trova in uno stato di squilibrio finanziario
- la società ha difficoltà a soddisfare, correttamente, i propri debiti e rischia di peggiorare, progressivamente, gli indici del proprio bilancio
- il peso degli oneri finanziari rischia di vanificare i risultati della gestione caratteristica

Azioni correttive:

- Ristrutturazione del debito
- Ricapitalizzazione
- Ricerca di nuove risorse finanziarie

### - **crisi economica**

allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Tratti distintivi:

- l'impresa non è più in grado di ottenere dei risultati positivi dalla gestione caratteristica
- la società non riesce, con la gestione operativa, a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati nell'attività aziendale.

Azioni correttive:

- adeguare le proprie funzioni di innovazione e ricerca tecnologica
- riprogrammare e ricollocare il prodotto

***Crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenze di innovazione od organizzative***

La carenza di innovazione è riferita all'incapacità di sviluppare nuove idee che permettano all'azienda di essere all'avanguardia e di conseguenza di mantenersi in pieno sviluppo.

L'incapacità a programmare è spesso riferita alla difficoltà di programmare il raggiungimento di nuovi obiettivi di miglioramento.

Risposte ed elementi caratterizzanti la Società

*Non risultano esserci nella società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere.*

***Crisi da squilibrio finanziario***

Gli squilibri finanziari si possono tradurre in una grave carenza di mezzi propri, in una marcata prevalenza dei debiti a breve termine rispetto ai debiti a medio/lungo termine, in una mancata correlazione tra investimenti duraturi e finanziamenti stabili, in limitate o nulle riserve di liquidità, in scarsa capacità di contrattare le condizioni del credito e, nei casi più gravi, in difficoltà nel rispettare i pagamenti alle scadenze definite.

Risposte ed elementi caratterizzanti la Società

*Nell'esercizio 2024 la Società ha registrato tale risultato positivo grazie a contributi di natura straordinaria, ripartiti nel corso dell'esercizio, ma correlati a costi di esercizi precedenti, relativi al fondo Mancati ricavi Covid. Inoltre i costi di produzione, seppur in calo rispetto all'esercizio 2023, sono assestati ad un livello superiore di quello antecedente il periodo pre-Covid. Si evidenzia il risultato che la società avrebbe ottenuto in assenza di tali contributi straordinari oltre alle risorse regionali stanziare esclusivamente per l'esercizio in corso:*

<i>Utile netto di esercizio 2024</i>	<i>855.982 +</i>
<i>- Contributi per mancati ricavi Covid esercizio 2021-I Quadr.2022</i>	<i>3.175.992 -</i>
<i>Risultato d'es.2024 al netto contr.straord.</i>	<i>2.320.010 -</i>

Oltre a quanto sopra esposto, non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio è stata regolata con continuità e i contributi correlati agli investimenti su autobus mantengono invece un lasso temporale di liquidazione più elevato (mediamente 18 mesi) richiedendo ovviamente maggiori accorgimenti sulla programmazione finanziaria.

Le entrate sulla vendita titoli di viaggio permettono infine il completamento della disponibilità di liquidità che richiede comunque l'utilizzo periodico dell'affidamento bancario del fido di cassa, rinnovata la convenzione bancaria con l'Istituto di riferimento anche per l'anno 2024, fino all'importo massimo 5.000.000 di Euro, fido assegnato con spread agevolato su Euribor 360.

La società inoltre sta pagando le rate del mutuo acceso nell'anno 2021 per l'investimento della nuova autostazione di San Donà di Piave per l'importo di 4.500.000 euro, oltre al graduale piano di rientro di un prestito temporaneo acceso durante il periodo "Covid".

La società aggiorna annualmente il proprio piano industriale che prevede una serie di simulazioni economico/patrimoniali sulla base della programmazione dell'attività aziendale. Le previsioni finanziarie sono elaborate con ragionevole certezza che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi, per verificare la capacità di affrontare l'ordinaria attività oltre a sostenere gli investimenti.

- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

L'analisi di bilancio si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi esercizi;
- 2) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 3) l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici;
- 4) la comparazione dei dati elaborati che può essere fatta:
  - a) nel tempo, con gli indici della stessa impresa, relativi ai periodi passati per cogliere la dinamica della gestione nel tempo;
  - b) nello spazio, con indici standard o del medesimo settore in cui opera la società con indici tratti dai bilanci di imprese concorrenti;
- 5) la formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti e la redazione del rapporto finale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

9

Lo scopo è studiare gli aspetti della gestione che sono complementari a quelli espressi dalla misurazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, in modo tale da mettere in evidenza e analizzare i punti di forza e di debolezza della società.

Di seguito due tabelle utilizzate per analizzare il valore dei principali margini consuntivi e indici della società relativi al triennio precedente (2021-2022-2023) e quello relativo all'ultimo esercizio (2024) della società.

Con queste tabelle si comparano i diversi valori con quelli ritenuti ottimali, evidenziandone lo scostamento ed esprimendo un giudizio.

TABELLA DEGLI INDICI RELATIVI AL TRIENNIO "n-1" – "n-2" – "n-3"

	n-3	n-2	n-1	Valore ottimale	giudizio
ROE (return on equity)	%	%	%	>0**	Positivo/negativo
ROI (return on investment)	%	%	%	>0**	Positivo/negativo
ROS (return on sale)	%	%	%	>0**	Positivo/negativo
Indice di struttura primario	xx	xx	xx	>0	Positivo/negativo
Indice di struttura secondario	xx	xx	xx	>0	Positivo/negativo
Mezzi propri su capitale investito	xx	xx	xx	>0	Positivo/negativo
Rapporto di indebitamento	xx	xx	xx	>0	Positivo/negativo
Costo del lavoro su ricavi	xx	xx	xx	>0	Positivo/negativo

Nell'ambito delle misure individuate per valutare la solvibilità aziendale viene monitorato l'indicatore denominato DSCR che indica la capacità dell'impresa di generare reddito sufficiente per coprire i pagamenti del debito.

	Anno n
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	x,xx

	Anno n + 1
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	x,xx

11

### 2.3. Altri strumenti di valutazione.

Durante la chiusura dell'esercizio 2024, nei primi mesi 2025, la tenuta gestionale della società ha richiesto un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale con l'ottica di incrementare la politica commerciale per la vendita dei propri servizi.

L'effettuazione obbligatoria del servizio impone il mantenimento di un volume di produzione che è indipendente dall'equilibrio del contratto basato su ipotesi di costo raffrontate a ricavi che, per situazioni talmente straordinarie e quindi non imputabili ai gestori, non trovano più equilibrio e pertanto necessitano di un confronto tra le parti volto a rimettere in equilibrio il contratto di servizio.

E' stato elaborato, nel mese di giugno 2024, IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE AL 31.12.2024 sulla base dei nuovi prospetti introdotti a seguito dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa, che prevede appositi controlli finalizzati ad un costante monitoraggio organizzativo, amministrativo e contabile della società, integrati con l'aggiornamento previsionale dei dati economici e finanziari.

La società, rilevando storicamente una positiva variazione dei dati nel secondo semestre, prevedeva che il risultato economico finale potesse migliorare in relazione ad un possibile incremento della clientela, ritenuto possibile altresì un nuovo incremento tariffario sulle tratte aeroportuali.

I dati sono stati elaborati con il criterio prudenziale e le prospettive di ricavo sono state oggetto di monitoraggio da parte del Collegio Sindacale, con presentazione di prospetti elaborati e aggiornati dai responsabili dall'amministrazione, nonché previsioni dei flussi di cassa, ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, per tutto il 2024.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

- G) Attività di officina per le riparazioni e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli automezzi aziendali ed anche per conto terzi;
- H) Attività di vendita, di titoli di viaggio, promozione e informazione dei servizi di trasporto;
- I) Effettuare anche con la partecipazione di privati ai sensi del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, quelle attività complementari e/o connesse al perseguimento delle sue finalità istituzionali, quali, a titolo esemplificativo, la promozione o partecipazione ad Enti, Consorzi, Comunioni, Società ed altre forme associative, nonché tutte le altre attività compatibili, di natura mobiliare ed immobiliare, che si rendano necessarie od utile per il perseguimento dei fini istituzionali della società;
- L) Rientrano nell'oggetto anche i servizi sopra non espressamente elencati, comunque complementari e connessi ai medesimi, anche in relazione a sopraggiunte innovazioni tecnologiche;
- M) La società ha per oggetto altresì la realizzazione, l'esercizio e la gestione di ogni altro servizio o attività negli stessi settori o in settori complementari o affini a quelli elencati, comunque rientranti nei servizi di competenza comunale e metropolitana, che siano ad essa affidati anche da altri soggetti, pubblici o privati;
- N) La società realizza e gestisce tali attività prevalentemente in forma diretta. Per alcune attività può essere prevista la concessione, l'appalto o qualsiasi altra forma, anche in collaborazione con altri soggetti (es.ATI) a seguito di richiesta di terzi, siano essi enti pubblici o privati;
- O) La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie non ne i confronti del pubblico, ritenute necessarie od utile al perseguimento dell'oggetto sociale. Potrà altresì costituire Enti, Società e Associazioni, sotto qualsiasi forma nonché assumere e cedere partecipazioni e interessenze negli stessi soggetti, per il migliore perseguimento del proprio fine istituzionale;
- P) La Società opera senza vincoli territoriali, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti e nel rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza.

### **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

#### **Presidente/Legale Rappresentante e Consiglio di Amministrazione**

Organo di Amministrazione è il Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea in numero di cinque in data 19/07/2022 e dura in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2024.

I poteri del Presidente il Consiglio di Amministrazione sono:

1. Convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e fissare l'ordine del giorno;
2. Ha la rappresentanza legale della società nei confronti di terzi e in giudizio;
3. In caso di sua assenza o impedimento egli è sostituito dal Vicepresidente-vicario.

Compenso annuo lordo al Presidente € 21.600,00.

I Consiglieri di Amministrazione partecipano alle sedute del Consiglio di Amministrazione approvando le deliberazioni dello stesso; sono quattro il cui compenso annuo lordo è di €6.729,60, oltre al rimborso spese chilometriche se dovute.

Attualmente l'organo è composto da Fabio Turchetto (Presidente), Valentina Martina (Vicepresidente), Chiara Bortoletto (Componente), Elena Carinci (Componente), Nicolò Striuli (Componente).

17

#### **Assemblea e Rapporti con la proprietà**

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità con la legge e lo statuto societario, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti, salvo il disposto dell'art. 2377 e seguenti del codice civile.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori e la determina del suo compenso;
- 3) la nomina dei sindaci del collegio sindacale e del Revisore Legale;
- 4) la modificazione dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) le decisioni che il Presidente il Consiglio di Amministrazione sottopone ad essa;
- 7) l'emanazione di direttive esplicative dell'attività di pianificazione, programmazione, indirizzo, vigilanza e controllo dei soci;
- 8) tutte le altre decisioni ad essa demandate dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal socio di maggioranza. In sua mancanza funge da Presidente un delegato del socio stesso. Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea. Spetta sempre al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della sua costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe, regolare lo svolgimento dell'assemblea e delle votazioni, accertandone i risultati. Degli esiti di tali accertamenti dovrà essere dato conto nel verbale.

## **5. IL PERSONALE.**

Al 31 dicembre 2024 la società occupa n. 494 dipendenti con contratto nazionale autoferrotranvieri, mentre la media annua dipendenti è pari a 496.

Il numero medio dei dipendenti 2024, ripartito per categoria, è il seguente:

- dirigenti n.3;
- quadri n.4;
- impiegati n.40;
- personale di biglietteria n.47
- autisti n.331;
- personale di officina n.36;
- altro personale movimento n.35.

La Società ha provveduto – ai sensi dell’art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2024 e dalla ricognizione del personale, **non è emersa alcuna eccedenza di personale** in servizio da concordare con la Città Metropolitana di Venezia (in qualità di socio di maggioranza).

19

## **6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### **6.1. ANALISI DI BILANCIO**

L’analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all’esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Si riporta di seguito la riclassificazione a valore aggiunto per evidenza di MOL ed EBIT

\*\*

il ROE è stato posto con valore ottimale maggiore di 0 in quanto non esiste un valore standard e il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità e l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;

il ROI è stato posto con un valore ottimale generico maggiore di 0 in quanto il primo fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica e in termini generali è auspicabile assumere il valore generale più elevato possibile, tenuto conto che l'obiettivo principale della società non è quello di massimizzare esclusivamente il profitto, ma fornire i servizi pubblici a prezzi contenuti senza incidere negativamente sugli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici della società;

il ROS è stato determinato tenuto conto del tipo di attività di erogazione del servizio di trasporto svolto dall'impresa inserendo nei ricavi caratteristici le voci civilistiche classificate negli altri ricavi e proventi inerenti all'attività. In termini generali è auspicabile un valore più elevato possibile in quanto il reddito operativo dipende sia dai margini ottenuti dai ricavi di vendita, sia dalla proporzione esistente tra investimenti impiegati nell'attività aziendale, e ricavi netti delle vendite stesse.

TABELLA DEGLI INDICI RELATIVI ALL'ULTIMO ESERCIZIO 2024

	2024	Valore ottimale	scostamento	giudizio
ROE(return on equity)	2,06%	>0	+1,21%	positivo
ROI (return on investment)	-6,23%	>0	-0,56%	negativo
ROS (return on sale)	-5,94%	>0	-0,62%	negativo
Indice di struttura primario	0,66	>0	-0,02	positivo
Indice di struttura secondario	0,84	>0	-0,03	positivo
Mezzi propri su capitale investito	0,50	>0	-0,01	positivo
Rapporto di indebitamento	0,50	<1	-0,01	positivo
Costo del lavoro su ricavi	0,49	<1	-0,01	positivo

21

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alle caratteristiche della società.

#### **ROE (Return On Equity): 2,06%**

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi che, per essere significativo, dovrebbe essere paragonato applicando a ciascun rendimento il coefficiente di rischio relativo all'investimento da cui promana; non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità; il dato si attesta su un quoziente positivo in aumento rispetto al precedente esercizio.

#### **ROI (Return On Investment): -6,23%**

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Questo indice fornisce una misura del grado di efficienza della gestione caratteristica; in termini generali è auspicabile il valore il più elevato possibile. In questo esercizio la società presenta un risultato ancora negativo con trend in aumento.

#### **Altri indicatori di risultato non finanziari**

A completamento dei dati suesposti, in considerazione dell'attività svolta e che l'art.2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari, si ritiene opportuno fornire gli indicatori ritenuti significativi.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

#### **Costo del Lavoro su Ricavi: 0,49**

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Il valore dell'indice si posiziona sempre al di sotto dell'unità con una tendenza alla diminuzione; valori prossimi all'unità significherebbero che i ricavi faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. Il dato si trova in linea con il confronto dei risultati di settore.

#### **Valore Aggiunto Operativo per Dipendente: 54.887**

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Valore	49.940	49.985	47.830	58.070	54.887

Sulla base della riclassificazione del conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. Il trend della società si posiziona su un valore superiore rispetto al precedente esercizio.

Le condizioni operative della società, comparate con l'esercizio precedente, evidenziano il trend di contenimento dei dati di produzione con i valori espressi in bilancio di seguito commentati.

La produzione aziendale complessiva nell'esercizio 2024, ammonta complessivamente a 13.375.086,90 vett-km. Per la produzione complessiva di tali percorrenze sono stati impiegati n. 314 autobus alla cui guida sono stati adibiti n. 331 conducenti medi-annui; i dipendenti medi in servizio, dirigenti compresi, ammontano complessivamente a n. 496 unità (481 esercizio precedente).

Dal punto di vista economico si evidenzia:

- una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi nel complesso di circa il 3,16%, su cui si riflette una incidenza percentuale omogenea, generalmente in lieve calo;
- I costi capitalizzati decrementano di circa il 35,43% e riguardano manutenzioni straordinarie su autobus programmate in linea con il piano industriale di rinnovo della flotta;
- rilevanti contributi governativi straordinari assegnati a compensazione di esercizi precedenti interessati dal periodo pandemico.

### 6.1.2. Valutazione dei risultati.

Gli indici illustrati mantengono per lo più un andamento positivo anche per l'anno 2023, dimostrando resilienza alle oscillazioni del mercato di riferimento, alla pandemia Covid e al c.d. Caro Materiali conseguito in seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina. Il progressivo miglioramento degli indici è il risultato di un'attenta gestione oltre che dell'effetto congiunto dei vari provvedimenti normativi di cui ha beneficiato la società, volti a contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e delle politiche di contenimento dei costi.

Si fa seguito quindi a quanto sopra premesso per presentare la probabilità dei rischi sotto elencati:

Descrizione del rischio	probabilità				
	impossibile	improbabile	Poco probabile	probabile	certo
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo			X		
Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività lungo termine			X		
Indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori		X			
Bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi			X		
Principali indici economico- finanziari negativi				X	
Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow				X	
Mancanza o discontinuità nella distribuzione dei dividendi			X		
Incapacità di saldare i debiti alla scadenza			X		
Incapacità nel rispettare le clausole dei prestiti			X		
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"		X			
Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari			X		
Perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli		X			
Perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti				X	
Difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori				X	

25

## C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

27

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Di seguito si elencano gli strumenti integrativi di Governo Societario attuati dalla Società e relativo riferimento normativo al D.Lgs 175/2016.

### **L'organismo di vigilanza (art. 6 comma 3 lett. a)**

Con l'entrata in vigore del D.lgs n 231/2001 (ex art. 6 comma 2) recante la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” l'ordinamento ha previsto, tra le novità legislative maggiormente significative, l'istituzione, all'interno degli Enti/Società, di un Organismo di Vigilanza (ODV) dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del “Modello di Organizzazione e Gestione”, documento finalizzato alla prevenzione dei reati descritti ed identificati dal D.lgs sopra descritto, nonché di curarne ed apprestarne il costante e tempestivo aggiornamento.

L'ODV è quindi l'organismo avente principalmente il compito di controllare e vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di assicurarsi che lo stesso sia osservato, rispettato ed eventualmente, all'occorrenza, aggiornato ed implementato nei contenuti.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia **probabile**.  
Gli strumenti di programmazione e controllo, in relazione al modello di business, alle caratteristiche specifiche della società ed ai risultati economico finanziari degli ultimi 4 esercizi, **siano adeguati**.

Il Presidente  
Fabio Turchetto

31

Il sottoscritto SCAGGIANTE SERGIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.